

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
Gestione spazi.	<p>La sede di Milano sta affrontando in maniera graduale con una traiettoria di visione alla risoluzione in più step. Visto il numero di persone che gravitano nella sede, il tema va affrontato non solo dal punto di vista strutturale e architettonico, va ripensato anche un modello di costruzione dei tempi e delle metodologie didattiche alternativo. Il problema degli spazi impatta anche sulla relazione con i docenti e sulla gestione dei servizi IT. Tutti questi aspetti su cui le sedi lavorano costantemente sono stati messi fortemente in discussione dalla situazione pandemica. Per risolvere la gestione degli spazi in modo contingente IED Milano ha previsto già per il 2022/23 di aggiungere un nuovo piano nella sede di via Piranesi già occupata dai corsi Postgraduate e sta progettando un campus unico in cui riunire tutti i corsi, che raddoppierà all'incirca lo spazio a disposizione. La sede di Milano inoltre ha pianificato l'ampliamento della propria struttura in modo graduale fino alla previsione di aver un'unica sede prevista a partire dal 2026 in cui riunire tutte le attività ora localizzate in diversi plessi distribuiti sul territorio di Milano. La sede di Firenze sta affrontando il problema degli spazi continuando attivamente a valutare locazioni di medio e lungo periodo. Dal 2019/20 sono state affittate 2 aule esterne e durante la pandemia, con il trasferimento della didattica in FAD, il problema ovviamente è stato percepito con minore intensità.</p>	<p>3. azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2022</p>
Comunicazione e organizzazione interna.	<p>Entrambe le sedi prevedono un miglioramento delle relazioni e delle comunicazioni soprattutto organizzative tra: studenti, docenti, coordinatori e segreteria saranno migliorate con l'introduzione di IED Campus su piattaforma Esse3>Cineca.</p>	4. azione conclusa
Aggiornamento software e gestione acquisti IT.	<p>Entrambe le sedi IED stanno trasformando le procedure di acquisto dei software e delle tecnologie necessarie per i corsi, che in passato sono state un punto critico nella gestione, con l'obiettivo di far progredire le competenze dei singoli studenti.</p>	4. azione conclusa

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<p>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</p>	<p>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>
<p>Attrezzature fotografiche e sala posa per la sede di Firenze.</p>	<p>Si consiglia ai fini di elevare la qualità dell'apprendimento degli studenti e di fornirgli maggiori occasioni di sviluppo l'implementazioni delle attrezzature e degli spazi in ambito fotografico.</p>
<p>Internazionalizzazione.</p>	<p>A entrambe le sedi si consiglia di aumentare e strutturare meglio le occasioni di informazione rispetto al progetto Erasmus e a tutti quelli legati alle attività di internazionalizzazioni.</p>

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

Relazione_sintetica_IED_Milano_Firenze.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data del caricamento di questo documento (21 luglio 2022) mission e vision sono chiaramente enunciati sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Per quanto attiene alla creazione delle future generazioni di progettisti e allo sviluppo delle loro capacità in una direzione che comprenda aspetti etici, attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale e competenze tecniche aggiornate la struttura dei corsi di IED sembra rispondere alle aspettative, anche grazie al costante aggiornamento tematico che è frutto della composizione del corpo docente, costituito da professionisti che sono costantemente aggiornati sull'evoluzione delle professioni non solo dal punto di vista tecnico ma anche su tutti i temi che mettono in relazione le professioni con lo sviluppo sociale, politico, culturale del contesto nazionale e internazionale. Gli aspetti che riguardano la costruzione di comunità e di programmi e progetti con una forte impronta interdisciplinare e internazionale hanno tuttora margini di miglioramento. Si rileva a questo proposito una spinta positiva della struttura su molti fronti: creazione di strutture intersede per la costruzione di programmi condivisi e la discussione sui temi dei modelli formativi e dei contenuti, maggiore attenzione alla comunicazione dei programmi internazionali (che sono stati forzatamente rallentati dall'emergenza CoViD), costruzione di un programma di contenuti che vengono erogati trasversalmente a tutte le sedi (IED Cross). La spinta all'adozione di nuove tecnologie per l'erogazione di contenuti didattici in FAD offre una ottima opportunità di rinforzo delle connessioni tra sedi diverse, che si auspica venga messa a sistema anche dopo il ritorno alla didattica in presenza. I progetti di sviluppo interdisciplinare e internazionale si gioveranno di un accresciuto sforzo per accelerarne la piena implementazione, e necessitano, per poter essere correttamente valutati, della costruzione di un sistema esplicito e stabile nel tempo di Key Performance Indicators (KPI) che consentano di valutare con chiarezza e oggettività le evoluzioni nei prossimi anni.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

IED ha una storia ultracinquennale, che ha portato alla costruzione di una struttura organizzativa solida e particolarmente articolata. Le cinque sedi attive (Milano, Firenze che è sede dislocata dipendente da Milano, Roma, Torino, Cagliari) sono strutturalmente diverse per dimensione, storia, evoluzione nel tempo, numero di corsi erogati e di studenti immatricolati. In alcuni casi le differenze dimensionali hanno condotto alla costruzione di strutture organizzative locali peculiari, che rispondono a esigenze strettamente collegate alla dimensione e, in alcuni casi, alla strutturazione fisica della singola sede. Nel complesso il mix di standard di Gruppo, applicati in tutte le sedi italiane, e peculiarità locali produce un'organizzazione capace di garantire la necessaria omogeneità senza negare la flessibilità locale legata alle specificità di ciascuna sede. In alcuni casi si rileva l'opportunità di procedere a rendere più omogeneo il linguaggio interno utilizzato, allineando in modo più accurato i titoli lavorativi, le mansioni associate a ciascuno di essi, la descrizione dei gradi di libertà e delle responsabilità. Alcuni processi vengono svolti secondo prassi consolidate ma senza che esistano standard operativi intersede formalizzati, che potrebbero rendere più efficienti le prestazioni dei diversi addetti. La sede di Milano è la maggiore in Italia, e per dimensione ed evoluzione storica ha una divisione interna in "scuole" (Design, Fashion, Comunicazione, Arti visive) più strutturata rispetto a tutte le altre sedi italiane. Questo comporta spesso un passaggio aggiuntivo nei processi interni, o flussi che non coincidono del tutto con quelli presenti in altre sedi, tra cui la sede distaccata di Firenze che è dimensionalmente molto più piccola e compatta. Per questo Milano e Firenze sono probabilmente le sedi che potranno trarre maggiore giovamento da uno sviluppo di processi maggiormente codificati, non in un'ottica di aumento della burocratizzazione interna quanto piuttosto al fine di fluidificare e semplificare le operazioni, in particolar modo quelle ripetitive.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

La comunicazione tra l'Istituto e gli uffici del MUR (specificare quali) e quelli dell'ANVUR è risultata assente. Si tratta di un canale di comunicazione caratterizzato principalmente da: • assenza di punti di contatto chiari in grado di fornire chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività. • assenza di occasioni di confronto su temi generali o di risposte a quesiti specifici, anche se correttamente indirizzate alle funzioni o agli uffici competenti. Ne risulta una comunicazione a senso unico, dove l'Istituzione è soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti (pubblico, privato, ex art 11 ecc), richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Produrre agenti del cambiamento: designer competenti, consapevoli, creativi che interpretano il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticarlo e diffonderlo. I corsi sono opportunità di aggregazione attorno ad interessi condivisi e di riflessione sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia i regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del CMS (IEDLabs)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**
pdf_vuoto.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Si premette che l'offerta formativa di IED entra in relazione con due modelli culturali contrapposti e complementari; la contrapposizione è di carattere storico e pertiene complessivamente alla materia delle arti applicate all'industria e non solo al gruppo IED. I due temi sono i seguenti: da un lato, a livello macro, la formazione riferibile al mondo del Design è eterogenea e multiculturale e, per sua stessa natura, non è - o non deve essere - necessariamente legata al distretto socio-produttivo che la ospita; nondimeno, a livello locale, le attività delle sedi - milanese e fiorentina - sono connesse con i distretti produttivi locali, a cui il piano formativo cerca di collegarsi con moduli didattici coerenti con il profilo socio-industriale locale. Ad esempio, le attività formative della sede di Milano sono legate, oltre che al Design, al design della Comunicazione, al Visual Design, al video Design e al Distretto della Moda; il contesto territoriale a cui la sede di Milano fa riferimento è noto per la forte base industriale-produttiva ma anche per l'effervescente attività culturale, il cui innesto programmatico nei piani didattici sarebbe di grande utilità. Per quanto riguarda la sede di Firenze, le attività formative sono state improntate per un riferimento formativo nel settore dell'accessorio, dell'abbigliamento moda e del fashion design. Sono state realizzate tesi e Special Week (settimane formative a tema) per il settore del marmo e per la valorizzazione dell'artigianato locale. Complessivamente, la relazione dell'offerta formativa con il territorio di riferimento è ben costruita, sia per la sede di Milano che di Firenze, in accordo con gli obiettivi istituzionali del gruppo.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

La sede di Milano mantiene stabile la sua offerta formativa triennale e post-graduate, fa alcune variazioni di offerta nell'area dedicata alla Formazione Continua per offrire al mercato del mondo del lavoro la possibilità costante di trovare prodotti formativi aggiornati. La distribuzione degli iscritti nei vari corsi della sede di Milano è in linea con quanto osservato negli anni precedenti, sicuramente si può notare una continua crescita dell'area moda e al contempo va rilevato il numero di iscritti tipicamente più ridotto nei corsi di Design del Gioiello e Media Design. Per il primo va considerata la natura delle discipline fortemente verticalizzate e con un mercato di riferimento di nicchia. Per Media Design bisogna continuare la riflessione avviata, perché al contrario di altre discipline tratta temi che consentono una grande orizzontalità nel proseguimento degli studi e nell'inserimento professionale. Inoltre essendo il contenuto di questi corsi meno comprensibile nell'immediato da non addetti ai lavori, in fase di presentazione/comunicazione dei contenuti inerenti, bisogna fare più sforzi di migliorarne il racconto e l'esposizione dei contenuti. La sede di Firenze mantiene invariata l'offerta sui corsi triennali: due in ambito DESIGN- indirizzo Interior Design in italiano e in inglese, uno in Design della Moda - indirizzo Fashion Design e uno in Design della Comunicazione Visiva - indirizzo Comunicazione Pubblicitaria mentre fa delle variazioni, come Milano, sull'offerta master e formazione continua. L'andamento degli iscritti triennali denota una crescita costante negli anni del corso di Fashion Design e una leggera decrescita dei corsi di Interior Design in italiano, che non desta preoccupazione perché la pandemia ha generato incertezza portando apparentemente alcuni studenti a sospendere i propri studi in attesa del ritorno alla normalità. Interior Design in inglese continua la sua evoluzione. Comunicazione Pubblicitaria ha un leggerissima contrazione nel 20/21.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Per l'anno accademico di riferimento nella sede di Milano e Firenze non sono presenti richieste di attivazione/soppressione di nuovi corsi di diploma accademico.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 21/22

• **(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2021/2022. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2020/2021)**

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
---------	---------------

Diploma Accademico di Primo Livello in GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia
Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	34	0	8	13
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	259	0	80	96
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	118	0	41	34
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	0
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	116	0	44	31
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design	69	0	29	12
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	132	0	40	40
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	27	0	9	5
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation	112	1	41	26
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	386	1	149	93
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	203	1	68	54
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	393	1	156	86
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	369	2	143	127

AFAM_203	11892	Art11	MILANO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	211	3	68	85
----------	-------	-------	--------	--------	--------	---------------------------------------	-------------------------	-----	---	----	----

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design	0	0	0	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO, Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. Proprio a MILANO, nel 1966, nasce l'Istituto Europeo di Design. Una scuola che fin dall'inizio ispira la sua didattica al "saper fare" e al progettare per le imprese; basata sulla cultura del progetto e sulla metodologia del design, forma giovani creativi capaci di inseguire i propri sogni e di trasformarli in storie professionali di successo. Studiare in IED MI, oggi, significa entrare in contatto con un network di professionisti italiani e stranieri attivi nella moda, nel design, nella comunicazione, nel management e nelle arti visive. Una rete di consulenti e aziende che rappresentano l'eccellenza e garantiscono l'alto livello qualitativo della didattica e l'aderenza alle esigenze più attuali del mondo del lavoro. FIRENZE, DA UN GRANDE PASSATO L'ISPIRAZIONE DEL FUTURO: In un contesto culturale e produttivo di grande respiro internazionale, IED Firenze vuole formare giovani creativi che, con passione ed entusiasmo, possano realizzare i loro sogni e disegnare i prodotti e le forme del futuro. IED Firenze dedica grande attenzione alla valorizzazione del territorio toscano e all'incontro di culture diverse, per generare un rapporto virtuoso tra alto artigianato, arte e imprese che si traduce in una importante fusione tra saperi antichi e contemporanei. Un rapporto potenziato dai forti legami fra IED e i distretti produttivi toscani: in particolare con i centri di lavorazione della pelle di Santa Croce, con il distretto tessile di Prato e con quello del marmo di Carrara.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2020/2021 non sono state presentate istanze di accreditamento

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2020/2021 non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Milano, nell'a.a. 2020/21 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" Per la sede di Firenze, nell'a.a. 2020/21 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
MILANO - MASTER IED	ANIMATION DESIGN; GRAPHIC DESIGN; BRAND MANAGEMENT AND COMMUNICATION; BRAND MANAGEMENT AND COMMUNICATION - ENG; CREATIVE DIRECTION; EVENT MANAGEMENT; DIGITAL COMMUNICATION STRATEGY; INTERIOR DESIGN; FASHION COMMUNICATION AND STYLING; FASHION DESIGN; FASHION MARKETING - From strategy to branding	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
MILANO - TRIENNALE - DIPLOMA PRIVATO IED	FASHION MARKETING; FASHION MARKETING - ENG	Corsi triennali di diploma IED a carattere privato, progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
MILANO - BACHELOR OF ARTS WITH HONOURS	FASHION MARKETING AND COMMUNICATION	Corso validato dall'università di Westminster
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area ARTI VISIVE	TECNICHE ALL'INCHIOSTRO E LEGATORIA; FOTOGRAFIA; ILLUSTRAZIONE DIGITALE; MONTAGGIO VIDEO DIGITALE - PREMIERE; TECNICHE DI RIPRESA VIDEO; AFTER EFFECTS; POST-PRODUZIONE FOTOGRAFICA DIGITALE; CURATELA DI MOSTRE ED EVENTI ARTISTICI; DIGITAL GRAPHICS; PROGETTARE L'ILLUSTRAZIONE; WEB DESIGN; FASHION PHOTOGRAPHY; FOTOGRAFIA ADVANCED; INNOVATION IN PACKAGING DESIGN	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area COMUNICAZIONE	CONTENT MANAGEMENT AND COPYWRITING; EVENTI: DALL'IDEAZIONE ALLA REALIZZAZIONE; MARKETING: PRODUCT AND SALES MANAGEMENT; WEDDING AND PRIVATE EVENTS PLANNER; BRAND REPUTATION AND DIGITAL PR; DIGITAL MARKETING AND BIG DATA; ART DIRECTION LAB; BRANDED CONTENT AND ENTERTAINMENT; MUSIC MARKETING AND BRANDING; INFLUENCER MARKETING; PURPOSE-DRIVEN STRATEGY; TUTELA DELLA CREATIVITÀ E DIRITTO DI IMMAGINE	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE	Semester INTERIOR AND SPATIAL DESIGN - ENG; Semester ITALIAN CONTEMPORARY DESIGN AND TRENDS - ENG; HOME DECOR; I SOFTWARE PER LA PROGETTAZIONE; REVIT - LA MODELLAZIONE ARCHITETTONICA BIM; LIGHTING DESIGN EXPERIENCE; NEW RETAIL & SHOP EXPERIENCE; DESIGN DEGLI INTERNI 1; DESIGN DEGLI	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di

CONTINUA - area DESIGN	INTERNI 2; INTERIOR AND SHOWROOM DESIGN - ENG; INTERIOR STYLING AND TRENDS; SUSTAINABLE UX DESIGN; COMUNICARE IL DESIGN	professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area MODA	Semester JEWELRY DESIGN - ENG; COOL HUNTER; SOCIAL MEDIA FOR FASHION; VISUAL MERCHANDISER; FASHION STYLIST; IMAGE CONSULTANT; FASHION MARKETING - ENG; FASHION PRODUCT AND MERCHANDISING MANAGER; TREND FORECASTING REPORT; VISUAL MERCHANDISER ADVANCED; OMNICHANNEL FASHION BUYER	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
FIRENZE - TRIENNALE - DIPLOMA PRIVATO IED	FASHION STYLIST AND COMMUNICATION - ENG; FASHION MARKETING - ENG	Corsi triennali di diploma IED a carattere privato, progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
FIRENZE - MASTER IED	GRAPHIC DESIGN - FOCUS ON NEW MEDIA - ENG; ARTS MANAGEMENT - ENG; BRAND DESIGN AND MANAGEMENT: FOOD, WINE AND TOURISM - ENG; FASHION BUSINESS - From Made in Italy to Global Market Management - ENG	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
FIRENZE - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Semester FASHION MARKETING - ENG; Semester FASHION COMMUNICATION - ENG; Semester FASHION STYLING - ENG; Semester INTRODUCTION TO DESIGN - ENG; Semester INTERIOR DESIGN - FOCUS ON RETAIL AND COMMERCIAL SPACES - ENG; Semester FURNITURE DESIGN - ENG; GRAPHIC DESIGN AND PORTFOLIO - ENG; DESIGN - MADE IN ITALY - ENG; FASHION DESIGN: DESIGN YOUR CAPSULE COLLECTION - ENG; FASHION EVENTS AND PR - ENG; ADVANCED GRAPHIC DESIGN - ENG; TYPOGRAPHY AND CALLIGRAPHY - The font design; PROGETTAZIONE DI EVENTI; FASHION DESIGN AND STYLING: ABBIGLIAMENTO DONNA 1; FASHION DESIGN AND STYLING: ABBIGLIAMENTO DONNA 2; TEXTILE DESIGN; WEB COMMUNICATION: USER EXPERIENCE/SEO/MULTIMEDIA; GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE 1; GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE 2; MARKETING INTERNAZIONALE DEL VINO; E-COMMERCE - DESIGN AND MANAGEMENT; LIGHTING DESIGN - PROGETTARE LA LUCE	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La sede di Milano mantiene costante il numero di iscritti rispetto all'anno precedente, nonostante l'incertezza del primo anno di iscrizioni post-pandemia. Gli studenti stranieri sono sicuramente una minoranza rispetto al totale, circa il 10-12%, che vista la difficoltà di spostarsi da un paese all'altro, per le diverse restrizioni, è comunque un numero sufficiente per garantire un minimo di diversità culturale all'interno della sede. Le nazioni rappresentate nella sede di Milano sono 59 e 1/5 del totale di questi studenti provengono dalla Cina. Per quanto riguarda invece la provenienza degli studenti italiani, il 50% viene dalla Lombardia, seguiti da Emilia Romagna, Puglia, Veneto e Piemonte. La popolazione studentesca della sede di Firenze si mantiene più o meno costante rispetto all'anno precedente. Gli studenti stranieri provengono da circa 10 nazioni. Interessante rilevare che il 75% degli studenti di IED Firenze sono toscani. La maggioranza degli studenti ha tra i 20 e i 24 anni. Nel complesso si osserva un'ottima tenuta dell'Istituto anche in tempi forzatamente complicati come quelli legati alla pandemia, con da un lato forti restrizioni, soprattutto alle attività in presenza, e dall'altro una crescente situazione di insicurezza economica e sociale che pone chiare preoccupazioni alle famiglie quando si tratta di intraprendere un percorso di formazione privata triennale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati pre-caricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	1	PIEMONTE	122	122	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	2	VALLE D'AOSTA	12	12	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	3	LOMBARDIA	1041	1041	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	26	26	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	5	VENETO	133	133	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	30	30	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	7	LIGURIA	72	72	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	8	EMILIA ROMAGNA	152	152	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	9	TOSCANA	48	48	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	10	UMBRIA	12	12	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	11	MARCHE	52	52	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	12	LAZIO	37	37	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	13	ABRUZZO	29	29	0

(IED)											
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	14		MOLISE	5	5		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	15		CAMPANIA	66	66		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	16		PUGLIA	141	141		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	17		BASILICATA	22	22		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	18		CALABRIA	43	43		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	19		SICILIA	74	74		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	20		SARDEGNA	27	27		0	
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	21		Italiani residenti all'Estero	12	12		0	

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	201	Albania	6	6	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	402	Angola	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	203	Austria	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	359	Azerbaijan	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	206	Belgio	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	256	Bielorussia	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	252	Bosnia-Erzegovina	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	605	Brasile	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	209	Bulgaria	23	23	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	257	Ceca, Repubblica	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	606	Cile	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	314	Cina	53	53	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	315	Cipro	3	3	0	0	0	0

AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	608	Colombia	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	320	Corea del Sud	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	250	Croazia	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	212	Danimarca	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	609	Ecuador	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	419	Egitto	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	323	Filippine	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	214	Finlandia	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	215	Francia	6	6	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	360	Georgia	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	216	Germania	18	18	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	326	Giappone	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	330	India	4	4	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	331	Indonesia	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	223	Islanda	8	8	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	334	Israele	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	356	Kazakistan	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	337	Libano	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	226	Lussemburgo	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	253	Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	227	Malta	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	527	Messico	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	254	Moldavia	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	229	Monaco	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	270	Montenegro	2	2	0	0	0	0

Design (IED)											
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	231	Norvegia	4	4	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	615	Perù	4	4	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	233	Polonia	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	234	Portogallo	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	219	Regno Unito	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	235	Romania	19	19	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	245	Russia, Federazione	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	236	San Marino	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	271	Serbia, Repubblica di	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	255	Slovacchia	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	251	Slovenia	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	239	Spagna	5	5	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	311	Sri Lanka (Ceylon)	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	536	Stati Uniti di America	4	4	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	240	Svezia	7	7	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	241	Svizzera	11	11	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	363	Taiwan (Formosa)	2	2	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	349	Thailandia	1	1	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	351	Turchia	19	19	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	243	Ucraina	3	3	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	619	Venezuela	1	1	0	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
-----------------------	-------------	---------------	-------------	-----------------	-----------------	----------------	------------------------	-------------------	----------------------	----------------

AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	11	11	0	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	511	511	0	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	1806	1806	0	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	101	101	0	0	0	0	0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'		
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	0 0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	0 0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	0 0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	0 0
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0 0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	2429	876	9 702
AFAM_203	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.2L	0	0	0 0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Il rallentamento delle relazioni interpersonali dovute alla pandemia ha innescato l'attivazione delle comunicazioni digitali, comportando un comprensibile tempo di rodaggio; le attività di coordinamento della didattica sono comunque attive e programmate. Tutte le consultazioni con i coordinatori di Scuola di Milano e Firenze sono state effettuate tramite incontri da remoto con i convenzionali strumenti di comunicazione digitale che hanno consentito una piena possibilità di dialogo sui temi analizzati. I punti di forza emersi dalle consultazioni, in sintesi, sono i seguenti: dal punto di vista tecnico, l'utilizzo di sistemi di comunicazione on-line dà accesso ad una più agile gestione degli incontri tra i coordinatori, un potenziale da sfruttare anche nel prossimo futuro (anche, ad es. per il coinvolgimento di contributi culturali di personalità di livello internazionale, la cui presenza fisica comporterebbe una gestione onerosa dal punto di vista organizzativo e logistico); i progetti intersele hanno prodotto buoni risultati; il potenziamento delle risorse della segreteria ha migliorato l'organizzazione generale; Le aree di miglioramento, in sintesi, sono le seguenti: uniformazione lessicale dei ruoli afferenti al coordinamento (a volte diversi tra le sedi); aumento del numero degli incontri di coordinamento per la didattica, che porterebbe ad una maggiore efficacia dei servizi erogati e a una migliore percezione da parte degli studenti del servizio ricevuto; snellimento della burocrazia, che rallenta le attività didattiche.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

IED Milano e IED Firenze si sono dotati di un regolamento didattico per i corsi triennali composto da 15 sezioni tra cui: sistema dei crediti, piano di studi, requisiti di ammissione, prove di accertamento della preparazione iniziale ai fini dell'ammissione, immatricolazione, iscrizione al triennio, ammissione agli esami, sessioni, conseguimento titoli e mobilità studentesca. I regolamenti vengono inviati a tutti gli studenti e pubblicati sul portale online dello studente. Il Manifesto degli studi in IED viene chiamato Handbook ed è composto da obiettivi formativi del corso di appartenenza, prospettive occupazionali, piano di studi con struttura e metodologia e sistema dei crediti e la descrizione dei singoli insegnamenti. L'Handbook è pubblicato sul portale dello studente. La descrizione approfondita dei singoli campi disciplinari viene lasciata ai syllabus di corso, anch'essi caricati sul portale dello studente a inizio anno e presentati alla prima lezione dal docente incaricato. Tutte le informazioni riportate all'interno dei suddetti materiali sono valutate e aggiornate ogni anno e presentate agli studenti all'avvio dei corsi, sia per il primo anno sia per gli anni successivi. Un punto di miglioramento potrebbe essere sicuramente intravisto negli aspetti comunicativi e di diffusione di questi. Il linguaggio utilizzato è eccessivamente burocratico, tecnico e prolisso per la generazione di studenti che frequentano i corsi. Bisognerebbe studiare modalità semplificate e di facile lettura/consultazione dei vari argomenti. Per ovviare a tale criticità è stato avviato nel corso del 2020/21 un tavolo di lavoro intersele dei Coordinatori Accademici con la Direzione Accademica al fine di studiare modalità semplificate e di facile lettura/consultazione dei vari argomenti finalizzata alla preparazione di un documento di sintesi (diversificato per annualità) che è poi stato presentato a inizio dell'anno accademico 2021/22 a tutti gli studenti come ulteriore strumento di consultazione.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

I calendari didattici di Milano e di Firenze sono strutturati, coerentemente con gli standard del settore, in due quadrimestri (indicativamente ottobre-gennaio e marzo-giugno) intervallati dalle sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche. L'impegno degli studenti è ripartito in modo pressoché omogeneo tra primo e secondo quadrimestre, con le naturali piccole differenze tra diversi corsi. Milano soffre più di Firenze di spostamenti di lezioni che vengono comunicati con scarso anticipo agli studenti. Questi sono un fenomeno che deve essere tenuto sotto controllo e per quanto possibile limitato, ma che è evidentemente ineliminabile per una certa parte, essendo causato nella maggior parte dei casi da imprevisti che rendono impossibile per il docente tenere la propria lezione, in un contesto nel quale la sostituzione del docente per una singola lezione non è auspicabile né gestibile come prassi comune. Il periodo della pandemia, che ha investito in modo particolare il nord Italia, ha probabilmente contribuito in modo rilevante a generare imprevisti. Le lezioni spostate, anche nei racconti degli studenti interpellati, non sembrano eccedere limiti comunemente accettabili. Le lezioni vengono in ogni caso riprogrammate in modo da non ridurre le ore di didattica erogate. Riguardo ai tempi e modi della riprogrammazione si raccomanda di cercare di collocare le ore di lezione spostate nelle settimane immediatamente successive allo spostamento, per evitare il fenomeno, a volte rilevato, dello spostamento in coda al termine del periodo di lezioni, aggiungendo così attività didattica nelle settimane-cuscinetto tra il termine delle lezioni e l'inizio delle sessioni d'esame, periodo che tipicamente serve agli studenti per la preparazione degli esami stessi.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

La pandemia ha portato alla necessità di riorganizzare la didattica in tempi particolarmente rapidi e, in larga parte, inattesi. IED ha reagito con adeguata rapidità, adottando opportuni sistemi di videoconferenza (GoogleMeet) per l'erogazione delle lezioni teoriche e per lo svolgimento di attività di progetto e revisione. Alcune attività caratterizzanti dei corsi di studio sono per loro natura non trasferibili in FAD: il lavoro nei laboratori richiede attrezzature specifiche che non sono sostituibili. Per questo, pur restando nei limiti imposti dalla normativa nazionale, IED ha cercato di mantenere per quanto possibile l'accesso ai laboratori, riducendo il numero di accessi contemporanei e richiedendo maggiore programmazione per l'accesso attraverso prenotazioni. Il supporto all'adozione delle nuove tecnologie e dei nuovi metodi didattici ha mostrato luci e ombre. Il corpo docente di Firenze, sede di dimensioni ridotte, ha mostrato complessivamente un buon apprezzamento per il supporto ricevuto; Milano ha avuto una situazione più frammentata, nella quale in particolare i docenti dei corsi di moda, probabilmente meno avvezzi per pratica professionale all'uso delle tecnologie, hanno lamentato un supporto non sempre adeguato e la necessità di autoistruirsi. Malgrado questo non si sono rilevate inefficienze complessive di rilievo, e la transizione da didattica in presenza a FAD sembra essere avvenuta in modo complessivamente rapido e funzionale. Alcuni problemi sono stati rilevati a causa dell'impossibilità di spostare in FAD le attività di laboratorio, con la conseguenza che nel secondo quadrimestre c'è stato un accresciuto carico di lavoro sui laboratori, che erano inaccessibili durante il lockdown. Questo fenomeno appare come un tantum strettamente legato a fattori fuori dal controllo dell'Istituto, e i corsi sono stati comunque portati a compimento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Per IED Milano e IED Firenze il test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può o produrre una certificazione linguistica idonea oppure sostenere un test in IED. Per essere invece ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente internazionale deve fare come gli studenti nazionali, ovvero aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. Sicuramente al di là dei test che certificano il livello di conoscenza della lingua, l'aspetto più critico è la comprensione culturale del modello didattico e pedagogico del nostro paese, che soprattutto negli studenti asiatici causa difficoltà di integrazione e comprensione. Questo aspetto, nonostante ci siano delle persone dedicate per la gestione e l'accompagnamento di questi studenti, va migliorato in fase di ingresso/ammissione. Rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso si rileva il fatto che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Può essere utile un programma di verifica delle competenze anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nella sede di IED Milano, dopo diversi progetti pilota a piccola scala, gli studenti con disabilità DSA e BES vengono gestiti in maniera sistematica dal 2018, ovvero da quando è stato istituito lo sportello GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - con relative procedure. Nell'A.A. 2020-21 sono 223 gli studenti che hanno presentato una certificazione e 208 gli studenti che hanno richiesto l'attivazione del Piano Didattico Personalizzato. Dal 2019 IED Firenze si è allineato a IED Milano nella proposta del PDP agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES. È interessante rilevare che da quando il servizio è stato attivato c'è stato un incremento del numero degli studenti che hanno consegnato la certificazione DSA e che accettano di buon grado di redigere il piano in sinergia con la scuola. Nel 2020/2021 gli studenti che hanno presentato certificazione sono stati 9 con 9 PDP attivi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo.

Manifesto degli studi

Il Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2020-21 non è disponibile. Tutte le informazioni inerenti ai Corsi accreditati sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni in oggetto sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

MILANO e FIRENZE CALENDARIO ACCADEMICO L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'attività didattica ordinaria si articola da ottobre a settembre. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. SESSIONI ESAMI DI PROFITTO a.a. 2020/21 • Sessione ordinaria invernale 1° e 2° anno: dal 8 febbraio al 13 marzo 2021. • Sessione ordinaria invernale 3° anno: dal 1° al 20 febbraio 2021. • Sessione ordinaria estiva 1° e 2° anno: dal 14 giugno al 15 luglio 2021. • Sessione ordinaria estiva 3° anno: dal 7 al 19 giugno 2021. • Sessione ordinaria autunnale: dal 30 agosto al 25 settembre 2021. • Sessione straordinaria invernale: dal 29 novembre al 22 dicembre 2021. • Sessione straordinaria primaverile: dal 4 al 30 aprile 2022. SESSIONI ESAMI DI DIPLOMA a.a. 2020/21 • Sessione ordinaria estiva: dal 5 al 24 luglio 2021. • Sessione straordinaria invernale: dal 29 novembre al 22 dicembre 2021. • Sessione straordinaria primaverile: dal 4 al 30 aprile 2022. FREQUENZA LEZIONI a.a. 2020/21 • Inizio 1° anno Corsi Triennali erogati in lingua italiana: 28 ottobre 2020. • Inizio 1° anno Corsi Triennali erogati in lingua inglese: 28 ottobre 2020. • Inizio 2° anno Corsi Triennali erogati in lingua italiana e inglese: 5 ottobre 2020. • Inizio 3° anno Corsi Triennali erogati in lingua italiana e inglese: 28 settembre 2020. INTERRUZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA PER FESTIVITÀ a.a. 2020/21 • Festa Patronale (Milano) e Immacolata Concezione: 7 e 8 dicembre 2020. • Vacanze di Natale: da mercoledì 23 dicembre 2020 a venerdì 9 gennaio 2021 compresi. • Vacanze di Pasqua: da venerdì 2 a martedì 6 aprile 2021 compresi. • Festa della Liberazione: domenica 25 aprile 2021. • Festa del lavoro: sabato 1° maggio 2021. • Festa della Repubblica: mercoledì 2 giugno 2021. • Festa Patronale (Firenze): giovedì 24 giugno 2021.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Le modalità di organizzazione della didattica sono state condizionate dall'applicazione delle direttive fornite dal Ministero. L'ufficio Standard e Processi ha predisposto procedure specifiche e documentazione informativa, costantemente aggiornate in base all'evolversi della pandemia, in coerenza con le indicazioni governative, e tempestivamente comunicate a studenti e comunità IED. Riportiamo di seguito alcune misure adottate estratte dal documento "Informativa per il Contenimento del contagio", presente in forma integrale sul sito IED. OBBLIGHI DA RISPETTARE 1. L'ingresso in IED è consentito solo se: • si sia in possesso di Green Pass; • la propria temperatura corporea non superi i 37.5°; • non si abbiano sintomi di influenza; • non si provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; 2. Mantenere sempre la distanza minima di sicurezza di 1 metro, anche durante le lezioni laboratoriali. 3. Entrare in Istituto indossando la mascherina FFP2 posizionata correttamente e indossarla anche durante le lezioni e all'aperto (cortili e giardini). 4. Igienizzare le mani prima di sedersi in postazione/aula e periodicamente con acqua e sapone e/o disinfettante durante la giornata. 5. Non creare assembramenti. PRINCIPALI MISURE DI CONTENIMENTO MESSE IN ATTO DA IED • Predisposizione degli spazi per la didattica (aule, laboratori, spazi comuni) e ad uso uffici con le adeguate misure di distanziamento previste dalla normativa e turnazione degli spazi. • Modalità di lavoro a distanza mantenuta e regolata secondo principi di turnazione che non pregiudichino, ma anzi garantiscano la funzionalità di tutti i servizi di sede. • Misurazione della temperatura e controllo del Green Pass di ogni persona che vorrà accedere agli spazi IED. • Fornitura di detergenti per l'igienizzazione delle mani. • Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. • Distribuzione di detergenti specifici per l'igienizzazione autonoma della postazione di lavoro. • Immediata pulizia e sanificazione dei locali IED e loro ventilazione in caso di presenza di una persona positiva al Covid-19, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. • Attivazione del Servizio di Prevenzione e Protezione IED: l'ufficio che raccoglie i dati relativi a contagi e "contatti stretti" del contagiato e si interfaccia con le Autorità Sanitarie Competenti.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Lo stato di emergenza ha determinato la trasformazione della didattica nella modalità on-line e ha visto l'alternarsi di periodi di erogazione totalmente in remoto, a periodi di erogazione in modalità ibrida, con la parziale erogazione di insegnamenti in presenza (attività laboratoriali e progetti di tesi). Le scelte riguardanti la remotizzazione della didattica sono state effettuate in modo partecipato ed effettuando test sperimentali prima di essere applicate su larga scala. Questo cambio ha offerto l'opportunità di sperimentare tecnologie e

metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche in remoto ha utilizzato prevalentemente la modalità sincrona su piattaforma Google, integrata dall'utilizzo di applicazioni specifiche per le attività progettuali e laboratoriali, per facilitare il lavoro di gruppo e l'interazione progettuale. A questo scopo sono state introdotte soluzioni tecnologiche audio/video in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, oltre alla virtualizzazione dei laboratori e alla realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori. Ad integrazione della modalità sincrona si sono attivati una serie di supporti asincroni quali ad esempio: library di contenuti videoregistrati, soprattutto per le attività di laboratorio, e registrazioni di lezioni sincrone. Si sono inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto al fine di facilitare l'apprendimento, garantire l'interazione studente/docente e supportare gli studenti nelle attività progettuali - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Le sessioni di esame e di diploma, inclusi i recuperi di sessioni posticipate a causa dell'emergenza pandemica, sono state organizzate in remoto come indicato dalle direttive MUR. Sono stati pertanto predisposti regolamenti e procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni. Le nuove regole sono state tempestivamente comunicate alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Lo sviluppo di un elaborato discusso durante il colloquio di ammissione permette di accertare la preparazione generale e la motivazione del candidato nell'intraprendere il percorso IED prescelto. Al fine di favorire un'efficace integrazione degli studenti internazionali l'offerta formativa di IED prevede anche corsi erogati interamente in lingua Inglese. In base alla lingua di erogazione del corso, qualora i candidati presentino un debito linguistico contenuto (livello B1), IED consente l'ammissione con OFA e offre agli studenti la possibilità di iscriversi ad un corso propedeutico di lingua. Nel caso di carenze più estese nella conoscenza della lingua italiana, viene suggerita la frequenza del corso propedeutico della durata di un anno - Foundation Course - che offre anche la possibilità di partecipare ad attività orientative e di mediazione culturale. IED richiede al candidato di produrre un elaborato su cui si baserà il colloquio di ammissione. Lo studente può scegliere se inviare un portfolio digitale che sintetizzi la propria identità creativa o sviluppare una delle prove progettuali proposte da IED e che prevedono la realizzazione di un progetto che metta in luce le capacità metodologiche e di ricerca del candidato, nonché la propensione verso specifiche aree disciplinari. L'ammissibilità del candidato è determinata dell'esito positivo della valutazione delle credenziali scolastiche, del portfolio/prova progettuale e del colloquio di ammissione (nonché del test linguistico ove necessario).

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca l'intenzione, la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. ● Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo (non più di 15 casi). In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o, se non praticabile, di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. ● A partire dall'A.A. 2016-17 viene organizzato un ciclo di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, equi. ● Dall'A.A. 2017-18 viene coinvolto anche un esperto che integra la formazione relazionale con aspetti di tipo legislativo e tecnico, che si concentra sulle differenti tipologia di DSA inclusi anche ADHD e BES, che porta alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Vengono introdotti test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. ● Dall'A.A. 2018-19 viene istituito il servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e anche ai docenti che possono usufruire di questo servizio nel momento in cui riscontrano difficoltà con studenti DSA/BES. Nella primavera del 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD (Associazione Genitori Insegnanti Amici della Dislessia), un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. ● Nelle Sedi IED di Roma, Torino, Cagliari e Firenze (decentrata di Milano) - coerentemente con i diversi numeri di studenti - le progettualità e le attività poste in campo sono allineate. ● Per l'A.A. 2021-22 è in progetto la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA - Costituzione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - Costituzione di materiale

informativo per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). - Centralizzazione di servizi consulenziali

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10. Le sessioni di esame e di diploma, inclusi i recuperi di sessioni posticipate a causa dell'emergenza pandemica, sono state organizzate in remoto come indicato dalle direttive MUR. Sono stati pertanto predisposti regolamenti e procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni, tempestivamente comunicate alla comunità di docenti e studenti.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale didattico è costituito interamente da docenti a contratto, il cui numero è adeguato alle esigenze e forse addirittura sovradimensionato rispetto a queste. IED ha in corso un processo di Gruppo di semplificazione della costituzione del corpo docente che intende portare alla progressiva eliminazione dei moduli di docenza con numero di ore particolarmente ridotto e al conseguente accorpamento in moduli più ampi che coprano in tutti i casi in cui ciò sia possibile l'intero monte ore del campo disciplinare. Questo processo è stato stimolato e appoggiato nel corso degli anni dal NDV, con l'obiettivo di rendere più efficienti i processi di coordinamento e di incrementare lo spirito di appartenenza all'Istituto dei docenti. Il personale non docente si rivela in generale adeguato per numero e tipologia allo svolgimento di tutte le attività tipiche di un Istituto educativo come quello in esame. Sia Milano sia Firenze, per motivi diversi legati alla dimensione e alla struttura delle due sedi, si gioverebbero però di un incremento del personale di segreteria. Milano ha una struttura più complessa, con diversi plessi distribuiti sul territorio della città, e deve quindi affrontare un tema rilevante di allineamento di procedure, rapidità e omogeneità nei processi di comunicazione. Per questo scopo un incremento numerico del personale destinato specificatamente alla funzione di comunicazione da e verso gli studenti e i docenti potrebbe produrre risultati auspicabili. Firenze è una sede di piccole dimensioni e con personale proporzionato al numero ridotto di studenti, ma questo pone il personale di segreteria in una posizione potenzialmente fragile quando un imprevisto costringe a distrarre tempo e attenzione dalla gestione quotidiana dei processi, o nei casi in cui una delle persone in forza alla segreteria sia indisponibile per qualsiasi ragione. Anche a Firenze un'aggiunta di personale di segreteria porterebbe con tutta probabilità rilevanti vantaggi in termini di efficienza operativa.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I docenti a contratto vengono reclutati attraverso un sistema di cooptazione che si è rivelato, nel tempo, particolarmente efficace. Il corpo docente, costituito per la quasi totalità da professionisti che prestano una parte del proprio tempo lavorativo alla docenza, tende a essere particolarmente stabile nel tempo. Gli stessi docenti attivi, nei casi in cui si ravvisi la necessità di ingaggiare nuovi docenti, in sostituzione di coloro che per motivi diversi abbandonano l'insegnamento o per disporre di nuove competenze da offrire agli studenti, sono coloro che tipicamente possono segnalare professionisti di valore appartenenti al proprio ambito professionale. Questo sistema di ricerca e cooptazione si dimostra particolarmente efficiente perché consente di agire in tempi brevi, di avere una selezione esperta sui diversi campi tematici e che consideri anche le soft skill e in particolare le capacità relazionali dei candidati, portando così tipicamente a un inserimento rapido ed efficace all'interno della struttura didattica, non solo per quanto riguarda il contenuto didattico ma anche per tutto ciò che concerne l'organizzazione e lo stile nell'erogazione e nella costruzione di relazioni con studenti, colleghi docenti e personale interno. Milano in particolare offre una grandissima disponibilità di professionisti di alto livello in tutte le professioni creative, e viene spesso utilizzata come area di reperimento di docenti anche per le altre sedi IED.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Per le sedi di Milano e Firenze il sistema di affidamento degli incarichi di docenza è coerente con il profilo dell'istituzione che si distingue per avere esperti e professionisti dei settori di riferimento. I docenti titolari dei campi disciplinari vengono infatti incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento; in questo processo si ravvisa comunque una rilevante continuità: la maggior parte dei docenti riceve incarichi per diversi anni consecutivi. Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione del settore disciplinare di riferimento, della tipologia di attività formativa e della tipologia di incarico. Le candidature provengono per lo più per segnalazione diretta e per segnalazioni spontanee provenienti dal network IED. La valutazione delle candidature vengono effettuate dai Responsabili di Area, dai Coordinatori Accademici, dai Coordinatori dei Corsi e da altri docenti che già insegnano in IED nelle stesse aree disciplinari. La valutazione delle competenze si basa in primis sul curriculum, sul portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. La stessa modalità viene adottata per i docenti delle attività extracurricolari. Per quanto riguarda l'attribuzione di ore aggiuntive, la scelta viene discussa all'interno del dipartimento di competenza e poi approvata dalla Direzione di sede e dal Coordinamento Accademico. Questa procedura è ormai ben consolidata e permette di attenersi alle aspettative di qualità e di velocità nel gestire le operazioni.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Per le sedi di Milano e Firenze sono da tempo previsti alcuni momenti facoltativi durante l'anno di aggiornamento e formazione per i docenti su tematiche che aiutano il corpo docente confrontarsi internamente con lo scopo di relazionarsi meglio con la popolazione studentesca, anche comprendendo i grandi cambiamenti epocali che le nuove generazioni stanno subendo. La più significativa è stata MORE THAN MONDAY, che ha visto il coinvolgimento di figure di spicco a livello internazionale per il loro contributo su temi sociali e di design. Entrambe le sedi si pongono comunque come obiettivo un miglioramento e un'integrazione delle proposte per perseguire l'obiettivo di costruire soprattutto un senso di appartenenza alla comunità scientifica IED. Un programma di lezioni intersede, denominato IED Cross, offre la possibilità ai docenti di confrontarsi a scala nazionale con altri docenti, aiutando nel percorso di comprensione reciproca e di sviluppo di uno stile coerente nell'elaborazione e trasmissione dei contenuti. Lo sviluppo positivo dei sistemi di survey rivolte agli studenti offre inoltre la possibilità, per il futuro, di avviare un processo di valorizzazione dei migliori docenti come formatori e guide per i propri colleghi.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	23	0	600	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

MI_FI_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_20_21.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_203	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	05	Direttore Amministrativo	4	0	0
AFAM_203	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_203	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	24	Collaboratore	119	8	17
AFAM_203	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	25	Assistente	65	11	2
AFAM_203	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	29	Coadiutore	17	5	0
AFAM_203	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: la Biblioteca di Moda e la Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive. La sede di Milano conta 1 coordinatore delle biblioteche Italia e 3 addetti biblioteca. Il coordinatore si occupa del coordinamento e pianificazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi Milano. In particolare fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti non solo per un loro aggiornamento sul servizio, per ricevere segnalazioni di eventuali azioni da fare, lacune tematiche nelle collezioni, ma soprattutto affinché si promuova lo stesso in aula. Cura l'immagine coordinata, il sito web, gestisce il budget e gli acquisti, organizza gli spazi. Inoltre coordina il servizio nelle altre sedi IED Italia fornendo loro il supporto necessario per operare in allineamento. Tra gli addetti biblioteca 2 sono bibliotecarie professioniste, che, a seconda delle specifiche competenze, si occupano di catalogazione e gestione del catalogo partecipato (con adesione graduale di tutte le sedi IED Italia), gestione acquisizioni digitali e relativa modalità d'accesso, reference, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione corsi di information literacy, redazione e ideazione contenuti sito web, studiano e registrano i trend di ricerca, redigono report periodici e distribuiscono agli studenti questionari on line e in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso scolastico e professionale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Milano consta di un ufficio IT in via Sciesa e un ufficio satellite in via Pompeo Leoni. È composto in totale da 1 coordinatore e 7 IT Specialist che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. La sede decentrata di Firenze dispone di 1 IT Specialist che fa capo all'ufficio centrale di Milano. La sede di Milano dispone di un ufficio CRM composto da 1 responsabile e 6 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia. Nella sede di Milano si trova anche l'ufficio ICT il cui personale è composto da 1 responsabile e da 5 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento (annuale o semestrale). Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione del settore disciplinare di riferimento, della tipologia di attività formativa e della tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche Commissioni nominate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore disciplinare di riferimento con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la Commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La Commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione effettua l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato attivando la procedura di contrattualizzazione che prevede un accordo quadro in cui vengono definiti i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, le ritengono necessarie. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Per l'AA 2020/21 l'aggiunta di ore è dovuta

prevalentemente alla modalità mista di erogazione didattica a causa della pandemia. Vi sono stati periodi di erogazione totalmente online piuttosto che parzialmente online per le attività più progettuali e tecnico strumentali. Ciò ha determinato, per i campi disciplinari specifici, la necessità di integrare il monte ore previsto da ordinamento in modo da consentire al docente di completare e/o approfondire dei contenuti non pienamente recepiti dagli studenti durante l'erogazione online, dedicare del tempo aggiuntivo alle attività di revisione dei progetti, dedicare del tempo alle esercitazioni applicative. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati ***** (campo sempre facoltativo)**

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE SULLA REPUTAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE NON DOCENTE - ANNO ACCADEMICO 2020 - 2021 RepTrak for Employees - Introduzione ed obiettivi dello studio: A Luglio 2021, IED – Istituto Europeo del Design – ha deciso di attivare un'indagine di ascolto dei propri dipendenti non docenti per comprendere la propria percezione da un punto di vista reputazionale e di allineamento strategico. La survey - condotta in collaborazione con The RepTrak Company, leader mondiale in tema di Corporate Reputation Management (<https://www.reptrak.com/>) - si basa su un modello statistico proprietario (il modello RepTrak®) e fornisce una valutazione in merito alla reputazione aziendale (legame emotivo, che si basa su stima, fiducia, ammirazione e feeling positivo) e a 7 Driver razionali (Products & Services, Innovation, Workplace, Conduct, Citizenship, Leadership e Performance). Ad oltre un anno di distanza rispetto alla Survey svolta nel 2019, IED ha deciso di misurare nuovamente il proprio percepito interno al fine di: • Comprendere l'attuale livello di Reputazione e Allineamento Strategico che i dipendenti hanno oggi nei confronti di IED e confrontare i risultati rispetto all'edizione precedente. • Individuare i Driver di allineamento su cui la comunicazione interna può agire nell'immediato e nel medio termine per migliorare ulteriormente il livello di ingaggio della popolazione aziendale. • Capire su quali contenuti e canali IED dovrebbe investire per soddisfare le aspettative interne. La partecipazione, nell'edizione svoltasi tra il 16 ed il 26 Luglio 2021, ha visto il riscontro di 278 colleghi (68% del totale dipendenti non docenti invitati a prendere parte al progetto). Il livello di Redemption è da considerarsi soddisfacente, tenendo conto del periodo di "home working", degli impegni legati alla didattica (sessione di esami/laurea) e della prossimità alle ferie estive. Lo studio ha previsto il coinvolgimento di tutte le sedi presenti sul territorio italiano, differenti macro aree (Facilities, Funzioni di Staff, Accademica, Comunicazione/Innovation/Sales & Marketing), oltre ad una vista in termini di seniority (anzianità aziendale fino a 5 anni o oltre 5 anni). IED: Reputazione interna Dall'analisi delle risposte effettuata, si evince che a IED viene riconosciuta una Reputazione di fascia Average (score di 70.0/100), in crescita di +9.8 punti rispetto all'edizione del 2019. Nonostante l'importante crescita osservata nel corso degli ultimi due anni, la sfida è quella di creare una maggior connessione e ingaggio con le proprie persone, continuando il percorso intrapreso di maggior coinvolgimento e racconto dell'azienda, costruendo una cultura intorno all'importanza della Reputazione e del suo impatto a 360°, così da rafforzare il posizionamento interno di IED. Oltre che a livello "emotivo" i dipendenti hanno espresso la propria valutazione dell'azienda anche a livello "razionale", ovvero guardando i fattori legati alla qualità dei corsi e dei servizi offerti, all'innovazione, al workplace, alla trasparenza e all'eticità, al ruolo sociale e alla visione strategica del futuro dell'azienda. In termini di Driver, le aree di Prodotto (69.3/100 pts) e di Performance (71.0/100 pts) sono quelle maggiormente riconosciute. L'impegno di IED verso la Società, la visione a lungo termine e l'eticità con cui viene gestito il Business sono concetti da integrare nella Corporate Narrative al fine di essere più rilevanti agli occhi dei Dipendenti, che richiedono un coinvolgimento attivo e continuo. La definizione della propria Corporate Identity – supportata da una comunicazione credibile e coerente - rappresenta un'opportunità per affermare la distintività di IED. IED: Allineamento Strategico Nella rilevazione di Luglio 2021, il livello di Allineamento Strategico si attesta nella fascia Average con un punteggio pari a 53.2/100 pts - e riflette il posizionamento di IED all'interno della sua Journey Reputazionale. È importante per IED continuare a lavorare sul proprio posizionamento e sulla definizione della propria Strategia che dovrà essere adeguatamente condivisa con i Dipendenti. Rispetto al 2019, si registra una crescita significativa di tutti i Driver di allineamento, a dimostrazione del fatto che il percorso intrapreso da IED nell'ultimo anno sta andando nella direzione corretta. Tuttavia, tutti i driver di Allineamento Strategico – Comunicazione istituzionale interna (Media Messaging), Comunicazione verticale (Cascading), Comunicazione orizzontale (Dialogue), Training e percorsi di carriera (Capabilities & Development), Sistema di Rewarding e Performance Management (Reward & Recognition) - rappresentano ancora un elemento di criticità su cui è necessario intervenire. Infine, a livello generale, la Pandemia ha rappresentato un forte punto di rottura con ciò che era abitudine e routine, facendo emergere nuovi modi di approccio al lavoro. I "new ways of working" richiedono che i Manager dimostrino di avere soft skills, per una gestione ottimale delle persone da remoto. IED, ad oggi, risulta essere un'azienda che già ha abbracciato un approccio fondato sulla flessibilità, sulla comprensione delle persone e sull'inclusione. È necessario, tuttavia, focalizzarsi maggiormente sulla centralità del dipendente e dare maggior rilievo alla meritocrazia.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

IED_Piano_Formazione_2020.2021.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

IED organizza differenti servizi in entrambe le sedi, e li comunica e li eroga in diversi momenti durante l'intero anno accademico. Sono disponibili servizi di orientamento ed accoglienza (presso le scuole, tramite open day, colloqui one to one, fiere ed eventi esterni, talk in presenza ed on line); recentemente sono stati avviati anche i Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO) per consentire agli studenti delle scuole superiori un'esperienza intensiva nel mondo della formazione in ambito creativo. Per tutti gli studenti provenienti da altri percorsi universitari/accademici è possibile fare richiesta di riconoscimento della carriera pregressa, attraverso un'apposita procedura che valuta il percorso svolto in relazione a quello nel quale andrà ad essere inserito lo studente presso IED, anche con la possibilità di abbreviazione di carriera. Per il Diritto allo studio i servizi sono garantiti agli studenti tramite l'accordo stipulato con l'Ente per il Diritto allo studio di Regione Lombardia, nel quale sono inserite tutte le sedi IED. Le borse di studio prevedono dei bandi per l'assegnazione delle stesse, tramite l'Ente oppure tramite assegnazione da parte di IED. IED inoltre promuove una serie di concorsi e borse di studio relative per promuovere il talento individuale degli studenti. Le attività retribuite sono previste secondo la tipologia delle Collaborazioni studentesche bandite annualmente o semestralmente dall'Istituzione. Tale prassi è stata sospesa per l'anno accademico 2020/21, causa pandemia. Nel complesso le attività sono tante e distribuite per i vari momenti della vita studentesca degli studenti stranieri, forse manca un po' la valorizzazione e un senso di insieme, che permetta agli studenti di trovare agilmente tutte le informazioni e di accedere ai servizi con facilità.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Le sedi di IED Milano e IED Firenze sono organizzate, per la gestione degli studenti stranieri provenienti da altre istituzioni tramite i programmi Erasmus ed Exchange, attraverso un ufficio centrale e un ufficio di sede che supportano gli studenti; si rimanda alla trattazione nell'apposito paragrafo. In tema di disabilità e DSA la sede è organizzata per valutare le singole necessità dello studente: tutti gli studenti che attestino (al momento dell'iscrizione o in itinere) un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) sono inseriti nel programma IEDsa e se lo desiderano possono usufruire del piano didattico personalizzato (PDP). Le sedi si attengono alla normativa vigente che stabilisce che uno studente con DSA ha diritto a fruire durante l'intera fase degli studi di "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica" ed sono orientate nell'adozione di tali provvedimenti dalla certificazioni specialistiche consegnate e dalle istanze dello studente. Vista la grande variabilità delle manifestazioni dei DSA e considerate le diverse caratteristiche degli studenti, le forme alternative di esame e/o l'uso di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative sono valutate in modo personalizzato in base al tipo di diagnosi presentata e soprattutto in relazione alle specificità delle singole discipline e alle finalità dei corsi di studio. Allo scopo di raccogliere le istanze e supportare gli studenti IED ha istituito un servizio specifico di accoglienza che a inizio anno incontra gli studenti per conoscere difficoltà, modalità di studio ed eventuali richieste specifiche e strutturare il programma IEDsa e successivamente verifica l'andamento con dei follow up con lo studente e con i docenti coinvolti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Per l'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro, IED Milano e IED Firenze si avvalgono di un "Ufficio Career Service" che offre supporto allo studente sia attraverso l'organizzazione di interventi formativi ad hoc di orientamento e di aggiornamento, sia di affiancamento, oltre che di stages post diploma. Questo ufficio durante il terzo anno organizza vari interventi dedicati alle specificità dei singoli corsi e una settimana intera a maggio, denominata CAREER WEEK, che si pone l'obiettivo di far incontrare i reclutatori di varie aziende agli studenti. Inoltre è presente un sistema destinato a facilitare i contatti tra diplomati, scuole e aziende denominato ALUMNI IED. I servizi offerti sono complessivamente adeguati alle necessità e alle aspettative degli studenti, ma potrebbero in futuro migliorare incrementando la comunicazione interna delle attività svolte ed espandendo la rete delle aziende coinvolte.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Nella sede di Milano e in quella distaccata di Firenze i tirocini e gli stage extracurricolari sono gestiti dal servizio Career Service, che facilita il contatto tra aziende e studenti e gestisce la burocrazia legata allo svolgimento di tirocini e stage. Il servizio è coerente con le esigenze e le aspettative degli studenti, ma si gioverebbe di un migliore processo di comunicazione

interno, in modo da estendere la platea di utenti. Auspicabile anche la costante espansione della rete di contatti aziendali per disporre di un sempre maggior numero di opportunità per gli studenti, i quali tendono a crescere numericamente nel tempo.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

Le sedi di IED Milano e IED Firenze rilasciano ad ogni diplomato regolare Diploma Supplement che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso. IED Milano censisce il ritiro della suddetta documentazione con un apposito registro, che riporta protocollo di rilascio, data e firma per ricezione. IED Firenze rilascia di diploma supplement su richiesta e registrato con protocollo della segreteria.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Nel complesso i servizi agli studenti e per il diritto allo studio sembrano adeguati agli standard di riferimento e in linea con le aspettative. Tutti i servizi proposti potrebbero essere comunicati internamente in modo più efficiente con lo scopo di raggiungere la più vasta platea possibile di utenti. A questo scopo si suggerisce di predisporre un vademecum interno con linguaggio chiaro e informale per descrivere i servizi disponibili e le modalità di accesso.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
ds_oscurato_mi_fi_1liv.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
MILANO_FIRENZE_PROTOCOLLO_DS_20_21_Upload.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
DA_008_Dichiarazione_DS supplement_gratuito.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED) di Milano	341

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED) di Milano	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED) di Milano	0	0	0	0	0	426

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED) di Milano	39	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario. IED inizia il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio a Marzo 2011 conclusosi con la firma dell'accordo a Luglio 2011, rinnovato nel 2019. I benefici per gli studenti iscritti ai corsi di Diploma Accademico di Primo Livello consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per poter accedere al bando, sono definiti dalla Regione Lombardia, tramite annuale decreto che assegna anche il contributo ad ogni singola Università/Istituzione Afam. IED procede alla stesura di un unico bando per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito istituzionale alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>) per almeno 45 gg come da delibera della Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono di solito all'inizio di agosto e si concludono a ottobre. Il processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e crea le graduatorie. È inoltre attiva la casella dsu@milano.ied.it dedicata unicamente a questo servizio. Il servizio è attivo nelle sedi di Milano e Roma dall'a.a. 11/12, a seguire si sono aggiunte le sedi che hanno ottenuto successivamente il riconoscimento dei propri corsi. Per l'a.a. 20/21 sono state presentate n.100 domande totali, tra prime immatricolazioni e anni successivi, ma solo n.81 sono risultate idonee al beneficio per un valore totale di Euro 294.268,50. Abbiamo assegnato il 100% della graduatoria utilizzando fondi regionali per Euro 263.507,45 (90% copertura) e fondi privati IED per Euro 30.761,05 (10% copertura) Dettaglio assegnate per sede e anno di corso: MATRICOLE – n.22 assegnate su 22 idonee ANNI SUCCESSIVI – n.59 assegnate su 59 idonee MILANO 12 MILANO 29 ROMA 4 ROMA 13 TORINO 2 TORINO 4 CAGLIARI 3 CAGLIARI 12 FIRENZE 1 FIRENZE 1 Nell'a.a. 20/21 le attività retribuite riservate agli studenti non sono state attivate a causa dello stato di emergenza sanitaria COVID

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: • Diploma di scuola secondaria superiore. • Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). • Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. • Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. • Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali

oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop: incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; giornate dedicate all'offerta formativa erogata in lingua inglese. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - Workshop: aperti ad un massimo 25 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi triennale (DAPL) o Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali del progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO MILANO IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Per l'a.a. 20/21 sono attive convenzioni con: Milanhousing supporta gli studenti dalla fase di ricerca dell'alloggio fino al check-out, da un punto di vista sia pratico che burocratico, fornendo un servizio di gestione manutenzioni ed emergenze. Agevolazione per studenti IED: 15% di sconto sull'Admin Fee, prenotando tramite l'apposita pagina web dedicata a IED ALLOGGIO FIRENZE IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale. Le strutture convenzionate sono: Spotahome e Italianway che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. I provider hanno a disposizione soluzioni di alloggio in condivisione ma anche camere singole, posti letto in camere doppie e monolocali. Per un ulteriore supporto viene messa a disposizione una pagina facebook privata dove gli studenti possono condividere annunci di camere e appartamenti.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Per la gestione dei programmi di mobilità internazionale tutte le sedi IED Italia, coordinate da un responsabile centrale di istituto che definisce le linee guida e le procedure di riferimento, si avvalgono della presenza di referenti locali che gestiscono l'intero processo di organizzazione di mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, staff), sia per i flussi in uscita che per quelli in entrata. I candidati, e in seguito i partecipanti, sono supportati in ogni fase: dalla presentazione del programma, dai requisiti di partecipazione e della candidatura, all'organizzazione dell'esperienza di studio/tirocinio all'estero (mobilità in uscita) e in Italia (mobilità in entrata), fino alla conclusione dell'iter di riconoscimento delle attività formative svolte. Tali risorse, formate e coordinate dal responsabile centrale IED, garantiscono un'attenta e costante attività di assistenza e di preparazione per l'esperienza presso un'istituzione partner e di accoglienza ed integrazione per chi ha scelto di svolgere un'esperienza in IED.. Gli studenti, che già hanno preso parte ad esperienze di mobilità/formazione internazionale, sono un ulteriore supporto nella valutazione rispetto l'arricchimento che si può ottenere e comprendere il valore (e le eventuali difficoltà) di una esperienza all'estero. IED, inoltre, si avvale della collaborazione di ESN sezione di Torino e Garagerasmus per ogni Sede Italia.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. La dottoressa riceve online/in presenza (a seconda delle esigenze) ogni mercoledì/giovedì, dalle 10 alle 13

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

N/A

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico e le pratiche. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente l'attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio). Sulla pagina del sito ufficiale dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche. In allegato il pdf relativo.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

Elenco_tirocini_e_modulistica_utilizzata.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

CONV_MI__stage_curriculare_Master_I_liv._CONV_FI.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sulla piattaforma IED Alumni (sulla quale è possibile candidarsi, una volta diplomati, a offerte di lavoro e di stage), di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura -Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni della Guida allo studente sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia gli incontri con le Consulte sono aumentati e molte delle attività messe in campo per migliorare la qualità della didattica "blended", così come azioni e misure di sostegno sono state proposte dalle Consulte e discusse con esse. In questa occasione le diverse Consulte delle sedi IED si sono unite e hanno presentato criticità e proposte con una voce univoca. Sulla base di questa esperienza si sta strutturando come richiesto anche delle Consulte delle Sedi IED - la formazione di una Consulta IED nazionale.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede di Milano è divisa in diversi plessi, tutti raccolti nella zona est-sud della città e facilmente raggiungibili con mezzi privati e pubblici. La disponibilità complessiva degli spazi è congruente con le esigenze didattiche e viene modulata di anno in anno acquisendo l'uso di nuovi spazi quando se ne ravvisi la necessità. I laboratori sono correttamente attrezzati e sono funzionali, sebbene si rivelino in alcuni casi leggermente sottodimensionati rispetto alle aspettative, problema che però è parzialmente reso irrilevante dalla riorganizzazione di corsi e contenuti dovuti alla pandemia. Al momento della stesura di questo testo (luglio 2022) IED Milano è impegnato in un progetto radicale di revisione degli spazi fisici, con il programma di trasferire tutte le attività in una nuova sede in via di realizzazione nella zona est della città, all'interno di una grande operazione di trasformazione urbana. La nuova sistemazione offrirà spazi capaci di contenere tutte le attività in spazi sensibilmente più ampi di quelli attuali e progettati ex-novo con lo scopo di ospitare una scuola. La prospettiva a medio termine è quindi chiaramente definita in modo risolutivo per tutte le problematiche oggi rilevabili. Nel frattempo si raccomanda di procedere all'aggiornamento degli spazi attualmente disponibili in modo che al ritorno in didattica presenziale questi siano in grado di ospitare efficientemente tutte le attività didattiche e laboratoriali. Firenze ospita una sede di dimensioni medie, collocata in una zona centrale in un bell'edificio e recentemente ristrutturata. La sede ha avuto negli ultimi anni un rilevante incremento nel numero di studenti e si trova oggi nella condizione di essere sostanzialmente al limite della capienza, e in carenza di spazi adibiti a laboratori e aree non strettamente legate all'attività didattica. Le limitazioni dovute alla pandemia hanno alleviato la pressione sugli spazi fisici, ma in uno scenario a breve/medio termine, se si confermerà il trend positivo riguardo alle immatricolazioni, sarà necessario espandere gli spazi della scuola attraverso l'acquisizione di nuove aule nelle prossimità della sede in aggiunta alle due già disponibili a partire dall'anno 2019-20, o con lo spostamento in altra sede. Allo stato attuale la raccomandazione principale è di espandere gli spazi dedicati ai laboratori (modellistica design, modellistica moda, materioteca), realizzare una sala posa fotografica e affrontare il tema della biblioteca attraverso

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Milano ha una buona disponibilità di aule attrezzate con computer (PC e Mac, a seconda delle esigenze didattiche) e con periferiche specifiche per le diverse attività. Inoltre sono presenti laboratori di modellistica, sia per product design sia per fashion design, ciascuno dei quali forniti di un congruo quantitativo di macchine e attrezzature di varia natura, che consentono lavorazioni tradizionali e di stampa 3D e lavorazioni a controllo numerico. Sono presenti anche set fotografici, set video e sale di montaggio audio/video nei quali sono disponibili le attrezzature necessarie alle diverse attività. Spazi e attrezzature consentono il regolare svolgimento delle attività e sono correttamente aggiornati, tuttavia si rileva la necessità di proseguire nel percorso continuo di ampliamento e aggiornamento di spazi e macchinari per far fronte all'accresciuto numero di studenti e alla crescente richiesta da parte di questi di avere accesso più facile ai laboratori. La sede distaccata di Firenze dispone di spazi più limitati, è dotata di adeguate aule computer (PC e Mac) e di un laboratorio per fashion design recentemente migliorato. Il laboratorio per product design appare sottodimensionato in particolare per quanto riguarda strumenti e attrezzature, e non sono presenti in sede uno spazio dedicato all'allestimento di una materioteca e tessuteca - per quanto i materiali siano disponibili, ma a oggi stivati in modo inefficiente -, una sala per riprese fotografiche e video e la biblioteca. L'attività didattica procede normalmente anche in assenza di queste dotazioni, essendo modulata anche in considerazione delle dotazioni materiali e potendo gli studenti ricorrere a risorse esterne quando necessario, tuttavia l'auspicio è che una volta terminata la fase pandemica che ha rallentato alcuni processi interni di aggiornamento degli spazi, e considerando l'esigenza di una espansione strutturale, già all'attenzione della Direzione, si tenda nel breve/medio termine alla realizzazione di un sistema di laboratori più ampio e strutturato.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

All'interno delle sedi di IED Milano e IED Firenze tutte le attrezzature sono sottoposte a manutenzione regolare, aggiornamento, procedure di conformità previste dalle normative vigenti, per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza degli utenti (studenti, docenti, personale). Le attrezzature di laboratorio sono sottoposte a regolari protocolli di manutenzione ordinaria interna (a cura degli assistenti di laboratorio, debitamente/appositamente formati) e a interventi di manutenzione straordinaria effettuati da personale esterno specializzato quando le condizioni lo richiedano. Le attrezzature vengono regolarmente catalogate. Non si sono rilevati, nell'anno in esame, eventi o imprevisti che abbiano messo a rischio l'incolumità degli utenti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Nelle sedi di IED Milano e IED Firenze le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). Durante la pandemia il personale è stato fornito di computer portatili per lo svolgimento del telelavoro, con le stesse caratteristiche delle macchine presenti negli uffici. IED inoltre sta valutando e testando l'introduzione di un nuovo software per la gestione della didattica, a supporto di tutte le attività (didattiche, amministrative, organizzative), con l'obiettivo della sua introduzione nell'A.A. 21/22.

Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_possesto_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

Descrizione_della_dotazione_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi principali degli edifici non presentano barriere architettoniche essendo, nella quasi totalità dei casi, alla quota del piano campagna. In alcuni casi i piccoli dislivelli presenti per l'accesso sono superati mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di ascensori e laddove non presenti mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. In ciascuno degli immobili sono presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Sciesa 4, di Via Bezzacca 5, di Via Pompeo Leoni 2 e di Via Pietrasanta 14 a Milano sono poi dotate di ampie e spaziose aula magna, che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti

visive e la comunicazione. I laboratori di design sono concentrati esclusivamente nell'immobile di Via Bezzecca 8 e comprendono laboratori di vari materiali (legno, materie plastiche), un laboratorio di stampa 3D, uno spazio di assemblaggio e un laboratorio orafa. I laboratori di moda sono ubicati negli immobili di Via Bezzecca 5 e Via Pompeo Leoni 2 e includono ampi spazi destinati a sale di posa fotografica che possono essere organizzati internamente per accogliere diversi set in contemporanea nonché laboratori di sartoria e accessori. I laboratori di arti visive sono ubicati nell'immobile di Via Sciesa 4 e comprendono un laboratorio di sound e video design, una camera oscura, laboratori specialistici di animazione 2D e 3D, laboratori di illustrazione e di disegno dal vero. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Sciesa 3 e Via Pietrasanta 14 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti; è presente inoltre uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Il soddisfacimento dei requisiti di funzionalità e qualità degli ambienti nasce da preventive assunzioni progettuali su impianti e dotazioni e si migliora nel tempo con implementazioni di soluzioni edilizie aggiuntive. In tutti gli ambienti è garantito il corretto apporto di luce ed areazione naturale diretta mediante serramenti apribili e laddove non possibile, per particolari esigenze e/o vincoli, i requisiti di illuminazione sono adeguati da un intervento integrativo della luce artificiale che garantisca adeguate prestazioni visive controllando al contempo in modo appropriato parametri, quali ad esempio l'illuminamento interno e la sua uniformità, l'abbagliamento, il contrasto e la resa cromatica. In tema aerazione nello specifico, per gli immobili di Via Sciesa 3, Via Sciesa 4, Via Bezzecca 5, Via Bezzecca 8, è presente in aggiunta ai serramenti apribili un dedicato impianto di aria primaria. Tutti gli immobili sono climatizzati nel periodo estivo e riscaldati in quello invernale per garantire un adeguato comfort termico ambientale in base ad esigenze dell'utenza, clima locale e risparmio energetico. Il comfort acustico, atto a garantire la comprensione e l'intelligibilità durante le attività svolte all'interno dell'istituzione, è assicurato in tutti gli ambienti e ha previsto nel tempo interventi puntuali di installazione di pannelli fonoassorbenti per mitigare gli effetti del riverbero ambientale.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

IED Milano oltre ai laboratori informatici è dotato di laboratori specifici. I laboratori di Illustrazione sono dotati di: tavolette grafiche, visori per realtà virtuale e realtà aumentata, software, proiettori per il video mapping, stampanti 3D, telecamere, fotocamere, sistemi di tracking. La sala di posa è attrezzata con fondali, riflettori, cavalletti fotografici, fotocamere reflex pellicola e fotocamere digitali professionali. Sono inoltre presenti scanner ad alta definizione e elaborazione digitale immagini oltre ad una camera oscura dedicata con 15 ingranditori professionali. I laboratori di CG Animation hanno gli strumenti per affrontare progetti di animazione e videogame. I laboratori di sound sono spazi insonorizzati, attrezzati con videoproiezione e impianto audio surround e stereo con mixer e sala regia per la produzione di contenuti audio, opere audiovisive e prodotti multimediali. All'interno del laboratorio video si trovano un limbo di medie dimensioni, impianti luci e fondali, oltre a strumentazioni professionali per la realizzazione di piccole e medie produzioni e post-produzioni di contenuti audiovisivi, siano esse televisive, cinematografiche, pubblicitarie o di live communication. Nei laboratori Fab e IoT sono presenti aree di assemblaggio con attrezzature specifiche, macchine, software e hardware per l'elaborazione di modelli virtuali finalizzati alla prototipazione mediante tecniche tradizionali e nuove tecnologie, in grado di offrire supporto a studenti e docenti in una pluralità di ambiti della creatività. IED Firenze per i laboratori destinati al corso di Design della Moda sono stati ampliati con l'acquisto di 6 nuove macchine da cucire lineari. Per Fotografia sono state acquistate: Macchina fotografica FullFrame Canon, Obiettivo per Canon RF 35mm, Setup fondale fotografico a parete con 3 fondali) aula 6/8, Monitor esterno, Slider Neewer, Cavalletto Video BeFree Manfrotto, Registratore Audio Zoom H5, Flash Godox V1, Shoulder Rig e JIB. Vi è un Fab Lab con le attrezzature necessarie alla creazione di modelli plastici e prototipi. Abbiamo introdotto la tecnologia di scansione 3D che permette di scannerizzare prototipi o modelli di studio. I laboratori informatici presenti in sede sono 7 e sono suddivisi in laboratori Windows (2) e laboratori Macintosh (5) con computer iMac. In tutti i laboratori e le aule sono presenti proiettori. Per il 2020/21 sono stati acquistati materiali hardware e software (Rhinoceros e Vray)

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le indicazioni e la documentazione per il prestito sono disponibili sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

DA_010_Dichiarazione_di_adeguatezza_WIFI.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

MI_FI_Dichiarazione_Consulta_giugno_2022_Aule.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività
IED_Dichiarazione_di_adequatezza.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La sede di Milano è dotata di due biblioteche ampie e ben fornite, una collocata nel plesso di via Sciesa e l'altra, focalizzata sul Fashion Design, in via Pompeo Leoni. Gli orari di apertura coincidono sostanzialmente con gli orari di apertura della scuola, rendendo quindi volumi e riviste accessibili in qualsiasi momento agli studenti. Il numero assoluto di volumi (oltre 7000 in via Sciesa, oltre 3500 in via Leoni) sembra soddisfare ampiamente le necessità dei fruitori, e lo stesso si rileva per le riviste (oltre 200 in totale, con oltre 80 abbonamenti attivi). Le risorse online messe a disposizione degli studenti integrano in modo corretto questa offerta fisica, consentendo l'accesso a una mole ingentissima di volumi, riviste e database in ogni momento. La sede di Firenze non dispone di uno spazio fisico dedicato a ospitare la biblioteca, e mette a disposizione un numero esiguo di volumi (150) e tre riviste all'interno di una sala riunioni comunemente usata dallo staff. Anche per gli studenti di Firenze, così come per quelli dell'intero gruppo IED sono disponibili gli accessi a numerose risorse online (biblioteche, riviste, database). Per questioni di dimensione della sede non è possibile aspettarsi che Firenze possa raggiungere la disponibilità di volumi che ha Milano, e allo stesso tempo la crescente digitalizzazione, il miglioramento delle reti informatiche e le pratiche di accesso all'informazione che sono state accelerate dalla pandemia pongono seri interrogativi sulla reale necessità di disporre di biblioteche fisiche con tutto ciò che queste comportano in termini di gestione degli spazi, manutenzione, costi. Peraltro a Firenze si trovano biblioteche con le quali sarebbe possibile stipulare accordi (ad esempio quella delle Oblate, distante 3 minuti a piedi da IED, e la Biblioteca Centrale Nazionale) che potrebbero offrire un servizio più che adeguato anche se non "in-house", in aggiunta al servizio online.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Per la sede di Milano ogni anno il team bibliotecario chiede a tutti i docenti incaricati di fornire aggiornamenti bibliografici sul proprio corso, in modo da poter fare le acquisizioni necessarie e dare disponibilità dei testi e dei materiali necessari per il superamento dei corsi. Qualora i materiali siano presenti anche in formato digitale vengono ovviamente prediletti questi ultimi. I processi di digitalizzazione del materiale esistente richiedono ancora tempo per essere portati a compimento vista la vastità del patrimonio librario. La sede di Firenze è dotata di una piccola raccolta di volumi a libero accesso, collocati negli spazi degli uffici e senza personale specificamente dedicato alla gestione. Questa è sostanzialmente insufficiente per le esigenze degli studenti, e tuttavia sembra che la sede a oggi non disponga degli spazi e delle risorse necessarie per costruire una biblioteca interna di dimensioni maggiori e con un sistema di gestione realmente efficace. La risoluzione della necessità che si rileva a Firenze sembra però prossima a essere raggiunta, non attraverso la creazione di una biblioteca fisica quanto piuttosto attraverso lo sviluppo di partenariati con biblioteche fiorentine che potrebbero erogare un ottimo servizio agli studenti (per esempio la biblioteca delle Oblate, che si trova a pochi metri dalla sede IED, o la biblioteca Nazionale) e attraverso abbonamenti a biblioteche e database digitali che sono già disponibili agli studenti di entrambe le sedi. L'esperienza del lockdown aggiunge un tassello di grande rilevanza a questo ragionamento, accelerando la tendenza alla digitalizzazione, che è di per sé già in corso, e che certamente sarà un importante sviluppo anche per la sede milanese.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Per la sedi di Milano non ci sono problemi particolari sulla conservazione del patrimonio librario, per quanto riguarda invece la valorizzazione, sicuramente si potrebbero fare più interventi di sensibilizzazione verso una popolazione studentesca che ormai si allontana sempre più per fattori generazionali dall'utilizzo dei materiali di ricerca tradizionali e di tipo bibliotecario. La sede di Firenze sta cercando di valorizzare le risorse digitali comunicandole anche attraverso la Consulta degli Studenti.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

La sede di Milano offre servizi bibliotecari fisici che appaiono senza dubbio adeguati alle esigenze degli studenti: gli spazi sono ampi, il numero di volumi rilevante, la destinazione d'uso degli spazi univoca. Firenze offre un servizio fisico sottodimensionato in modo molto marcato, e sostanzialmente inadeguato rispetto alle aspettative. Entrambe le sedi integrano il servizio fisico con un buon servizio di risorse digitali, che è particolarmente importante per la sede di Firenze essendo, più che aggiuntivo, sostitutivo rispetto al servizio fisico. Sembra però che gli studenti siano poco consci della disponibilità di risorse online a cui possono accedere liberamente, o siano poco abituati a usarle all'interno della propria routine da studenti. Su questo si raccomanda di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e dello staff di sede.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

* LIBRI: - Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive: 7400 vol. - Biblioteca di Moda: 3707vol.; - Tot. libri inventariati e catalogati: 11.107. In entrambi i casi la maggior parte si trova a scaffale aperto. I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la notazione numerica Dewey). Il materiale è puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on line (ied.infoteca.it). Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. * RIVISTE: - Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive: 132 testate (41 abbonamenti attivi). - Biblioteca di Moda: 106 testate, (42 abbonamenti attivi). I periodici sono solo parzialmente in OPAC. Durante l'a.a. 2021-22 si inserirà in catalogo il pregresso. Le riviste sono collocate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). Le cessazioni degli abbonamenti sono state dovute in larga parte alla pandemia (cessazione effettiva della testata o difficoltà del distributore nella consegna). Causa Brexit, si sono riscontrate difficoltà nell'arrivo puntuale delle riviste. Si valuta l'opportunità di riattivare abbonamenti sospesi, recuperare fascicoli non pervenuti, o acquisire il formato digitale che sostituisca il cartaceo. * DVD: Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 156 dvd per la Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive e 268 per la Biblioteca di Moda. I dvd sono ordinati alfabeticamente per le prime tre lettere del titolo. Consultare il link <https://ied.infoteca.it/video>. * COLLEZIONI DIGITALI: Vedere il punto 9: Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza. * PATRIMONIO DOCUMENTALE FIRENZE: La Biblioteca di IED Firenze mette a disposizione degli studenti 150 volumi. La raccolta si trova a scaffale aperto, accessibile solo tramite prenotazione via mail. Le riviste (3 attive) sono disponibili per la consultazione all'interno dello spazio riservato. In corso di valutazione l'opportunità di riattivare abbonamenti sospesi, recuperare fascicoli non pervenuti, o acquisizione del formato digitale. Il magazzino conserva: progetti di tesi, riviste d'archivio, donazioni ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED in attesa di catalogazione. I codici colore sono disponibili presso l'ufficio.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso (MIUR, Westminster) e tematiche di tesi, workshop e seminari. I libri di testo MIUR (manualistica ma non solo) rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti; o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi, ultima versione software, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche (stima su valutazione incrociata tra trend di ricerca, indice d'uso e blocchi dewey); o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). Totale libri (nuovi acquisti + donazioni) inventariati e catalogati dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021 (Scies + Pietrasanta): 538 Biblioteca di Design: 359 Biblioteca di Moda: 179 Donazioni A maggio 2019 abbiamo ricevuto in donazione il Fondo personale di Franca Sozzani (1200 volumi, in fase di catalogazione), storica guida di Vogue Italia, condiviso specularmente per tematiche e consistenza con l'Accademia Costume & Moda di Roma. Fra luglio e settembre del 2020 abbiamo ricevuto in donazione dalla Fondazione Luciano Benetton la collezione "Imago Mundi", per un totale di 162 volumi, già inseriti in OPAC. A giugno 2021 la collezione IED Venezia è stata portata a Milano: i libri arrivati sono stati in totale 255, di cui 45 inviati a IED Torino, 35 scartati, 175 le monografie rimaste. Questi volumi sono ancora in attesa di catalogazione. Scarti: Durante l'anno 2021-22 ci sarà una revisione più ampia dei materiali a scaffali aperti, in modo che questi si mantengano sempre aggiornati e pertinenti, nonché in buone condizioni. Per specifiche su catalogazione e OPAC si rimanda al punto 1. "Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC". Le biblioteche IED Milano si pongono come riferimento per la classificazione e la catalogazione presso le altre sedi, assicurando l'uniformità di standard descrittivi e di reference.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA: A causa dell'alto tasso di utilizzo dei servizi bibliotecari, rilevante è il lavoro di mantenimento dell'ordine a scaffale, la manutenzione dei testi, per la quale si è acquistato materiale apposito, e l'identificazione, tramite inventari periodici, del materiale mancante. L'apposizione dell'antitaccheggio su tutti i tipi di materiali costituisce una misura di prevenzione dei furti. Per una migliore conservazione e valorizzazione del materiale si è proceduto a diverse attività quali spolveratura specializzata degli scaffali aperti; rilegatura inserti MF Fashion in volumi; uso di copertine colibri; acquisto e utilizzo etichette spalla Tirrenia. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: La segnaletica. Sono stati scelti colori differenti per sezioni e infografiche che separano il patrimonio librario dall'emeroteca. Gli stessi colori sono riportati nelle etichette sul dorso del libro. Varie azioni sono state fatte per migliorare la fruibilità e valorizzare il posseduto: in appositi espositori

vengono ordinati i numeri correnti delle riviste e le novità; sono inoltre presenti scaffali indipendenti per i libri fuori formato. Periodicamente, sono allestiti anche scaffali tematici temporanei. In Biblioteca di Moda è stato aggiunto un televisore LCD in ingresso che mostra agli studenti un breve tutorial con le principali indicazioni di servizio. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. ONLINE: Il sito delle biblioteche e il catalogo. Il primo informa sui nuovi arrivi, contiene bibliografie tematiche, notizie su mostre ed eventi nazionali ed internazionali legati ai nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, presentazione di libri, sezioni tematiche che “ripensano” e valorizzano le raccolte. Con l’emergenza, il sito è stato un valido supporto per aggiornare l’utenza sulle nuove modalità di erogazione del servizio da remoto. Nell’a.a. 2020-2021, sono state organizzate sessioni di formazione sulla ricerca bibliografica e l’uso delle banche dati (information literacy), al fine di valorizzare e far conoscere gli strumenti a disposizione (maggiori dettagli qui: <https://biblioteche.ied.it/viewpost.php?id=130>). Dati relativi al sito dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021: 3485 sessioni (5924 visualizzazioni di pagina) N. accessi all’OPAC dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021: 2039 (accessi loggat

Regolamento dei servizi bibliotecari

Regolamento_Biblioteca_MI_con_Appendici.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://biblioteche.ied.it/viewpage.php?id=2>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Le due biblioteche IED Milano sono a servizio e supporto del percorso didattico, con l’obiettivo di facilitare lo studente nella ricerca per l’esecuzione di progetti, preparazione di esami o approfondimenti personali. I servizi forniti sono: o Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; o Informazioni bibliografiche in presenza e via mail; o Orientamento a scaffale; o Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati; o Fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d’autore; o Stampa materiale didattico, scanner; o Prestito e consultazione (prestiti, prestiti interbibliotecari, prenotazioni, proroghe); o Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; o Educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; o Aggiornamento e collaborazione con faculty; o Ultime news dalla biblioteca: nuovi arrivi, creazione di bibliografie tematiche, mostre ed eventi nazionali ed internazionali dei nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, ecc.; o Organizzazione di attività culturali; o Accoglienza utenti esterni. Da marzo 2020 le biblioteche IED Milano hanno ripensato e rimodulato i loro servizi adattandoli ad una fruizione da remoto. Le biblioteche IED Milano coordinano le biblioteche delle altre sedi IED Italia fornendo loro il supporto necessario per operare in allineamento. SPAZI Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive o Bancone informazioni e prestito o Scaffale aperto libri, dvd o Emeroteca o Deposito/archivio (riviste e libri) o Area di lettura (n. posti esterni: 27; n. posti interni: 16) o Pc/Postazioni internet (3) o Riproduzione e stampa o Armadietti o Campionario carte Paper&People Biblioteca di Moda o Bancone informazioni e prestito o Scaffale aperto libri, dvd o Emeroteca o Archivio riviste o Area di lettura (n. posti: 43) o Pc/Postazioni internet (4) o Postazioni DVD (2) o TV LCD 32 pollici 1 o Riproduzione e stampa o Armadietti o Campionario carte Paper&People Orari di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9h-18h. Causa pandemia, gli orari hanno subito delle riduzioni e modifiche. Le biblioteche sono state chiuse a partire da marzo 2020, garantendo i servizi a distanza. A giugno 2020 sono riprese le attività in presenza con orari limitati per l’utenza a partire da ottobre. L’accesso è avvenuto su appuntamento.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell’utenza e del personale

Si veda il punto precedente. Complessivamente risultano 8 pc/postazioni internet (4 per ciascuna delle due sedi) per l’utenza e 4 a disposizione del personale.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell’utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

P.9_collezioni_digitali.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

L’apertura ridotta e discontinua causata dall’emergenza sanitaria ha diminuito notevolmente l’afflusso. La presenza nelle biblioteche è avvenuta solo su appuntamento e per servizi specifici. Le biblioteche sono aperte agli studenti, ai docenti e allo staff. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche gli utenti esterni, che in condizioni normali si limitano a una decina all’anno. A pieno regime la fruizione e la prestabilità sono massime (dal 70% all’80% della collezione). Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d’autore. Il prestito è escluso per: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente a specifici fondi (es. fondo Nando Miglio). I cataloghi di aziende, i progetti di tesi, i codici colore periodicamente aggiornati, sono accessibili per la sola

consultazione o il prestito in giornata. A inizio 2020-21 è stato attivato il prestito automatizzato tramite il gestionale Bibliwin. Durante il periodo di emergenza sanitaria è stata così potenziata la possibilità della prenotazione dei volumi da OPAC, nonché la possibilità per gli utenti di fruire da remoto dei servizi on line legati al catalogo. DATI CIRCOLAZIONE AA 2020-2021: N. TOTALE PRESTITI PER LE 2 BIBLIOTECHE (DA OTTOBRE 2020 AL 30 GIUGNO 2021): 390 * Biblioteca Sciesa n. prestiti per cat. utente: -St. Moda: 38 - St. Design: 106 - St. Arti visive: 64 - Staff: 6 - Doc. Moda: 11 - Doc. Arti visive: 4 * Biblioteca Pietrasanta n. prestiti per cat. utente: - St. Moda: 146 - St. Arti visive: 4 - Staff: 5 - Doc. Moda: 7 N. CONSULTAZIONI: si è cercato di limitare le lunghe permanenze in biblioteca. Le consultazioni a scaffale e le letture in loco sono state dunque brevi e ridotte numericamente rispetto agli altri anni. Dal 2021-22 si sta cercando, tramite la registrazione del materiale che viene consegnato, di tenerle monitorate, così da completare il quadro sul reale utilizzo della collezione da parte dell'utenza. I materiali dell'emeroteca continuano invece ad essere registrati solo manualmente. N. TOTALE PRENOTAZIONI: 218 (da quando è stato attivato il prestito automatizzato nel dic. 2020) N. TOTALE PROROGHE: 139 (da dic. 2020) N. ACCESSI OPAC: 2039 (da lug. 2020)

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

MI_FI_Dichiarazione_Consulta_giugno_2022_Biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Il gruppo IED, da sempre votato ad una dimensione internazionale nel campo della formazione nel Design, dispone di una precisa e dettagliata versione inglese del sito Italiano. Sono ivi descritte tutte le attività formative attive, quali corsi triennali (con relativo dettaglio dei contenuti didattici delle materie), corsi quadriennali, programmi postgraduate, corsi estivi e programmi di specializzazione.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Al momento il gruppo IED non ha implementato la app Course Catalogue; segnaliamo però che tutti i corsi proposti nel sito sono descritti dettagliatamente in termini di: offerta formativa; struttura e obiettivi formativi dei corsi; programma dei corsi; sede delle lezioni, lingua parlata crediti formativi erogati Per informazioni più dettagliate si faccia riferimento a: <https://www.ied.edu/milan>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

IED Milano si muove da anni per svolgere un percorso di internazionalizzazione del proprio istituto, soprattutto con partnership, scambi e progetti costruiti ad hoc. Nell'anno specifico di riferimento, sempre a causa della pandemia, gli scambi progettuali e la mobilità studentesca si sono ovviamente limitati rispetto al passato. Tra le aree di miglioramento c'è sicuramente la necessità di far permeare in modo più capillare in tutti i corsi i progetti di internazionalizzazione, che al momento sono riservati solo ad alcuni ambiti e spesso non sono a beneficio di tutti gli studenti, del corpo docenti o del personale IED. In particolare si rileva la presenza di un numero cospicuo di Memorandum of Understanding con università straniere. Gli accordi testimoniano una fitta rete di relazioni che tuttavia sembra essere sottoutilizzata nella pratica: con molte delle istituzioni coinvolte nei MoU non esistono programmi attivi di scambio di studenti e docenti o attività progettuali o didattiche condivise. Si suggerisce quindi di focalizzare, in questa fase, le attività internazionali su un numero limitato di partner selezionati con l'intento di incrementare la frequenza dei programmi di scambio, in modo da poter costituire una sorta di routine nelle pratiche di internazionalizzazione che sia capace di sostenersi e crescere nel tempo.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Sia nella sede di Milano, sia in quella distaccata di Firenze, è presente staff preposto alla gestione delle attività internazionali. Le risorse destinate alle attività internazionali, assieme alle dotazioni strumentali destinate allo scopo, appaiono adeguate allo sviluppo delle attività in linea con le esigenze dell'Istituto.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Sia per la sede di Milano, sia per quella di Firenze le iniziative sono tante, ma forse non ancora sufficienti, in particolar modo in termini di visibilità interna, e si percepisce una scarsa organicità nella comunicazione di tutto ciò che riguarda la comunicazione le attività internazionali. Il racconto dei progetti va costruito meglio, reso più accattivante e interessante sia per gli studenti, che devono comprenderne il potenziale, sia per il personale docente e non, che vi deve vedere un'occasione di crescita e confronto personale e professionale. In modo particolare è importante rendere l'accesso a tutte le informazioni che riguardino i programmi internazionali particolarmente agevole in ogni momento, con informazioni chiare e FAQ che guidino alla chiarificazione di ogni dubbio. In particolar modo per gli studenti la partecipazione a programmi internazionali, Erasmus su tutti, è fonte di incertezze su molti argomenti, dall'erogazione di CFU alla gestione economica, e queste incertezze sono un elemento frenante di grande rilevanza che andrebbe rimosso all'origine. Si rivelerebbe particolarmente utile allo scopo la costruzione di un'area dedicata sul sito web dell'Istituto.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

IED Milano ha un apposito ufficio International Student Desk formato da più persone che hanno il compito di assistere gli studenti sia dal punto di vista documentale (richieste permessi di soggiorno, contatto costante con la questura di riferimento, gestione dei rinnovi etc) sia dal punto di vista della gestione della vita studentesca. Inoltre ci sono due risorse dedicate agli studenti cinesi, che sono per distanza culturale spesso quelli più in difficoltà nella comprensione dei processi burocratici e delle pratiche legate alla vita quotidiana in Italia. Anche la sede di Firenze ha una risorsa dedicata all'International Student Desk che si occupa di richieste di permessi di soggiorno, contatto con la questura e gestione dei rinnovi in concerto con lo staff di IED Milano.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Nel 20/21 IED Milano ha registrato 25 studenti in entrata, 7 studenti e 1 docente in uscita. Rispetto agli anni pre-pandemici c'è stata una decrescita di mobilità, del tutto normale rispetto alle condizioni generali della situazione. Il bilancio è più positivo rispetto all'anno scorso, e questo fa presagire un ritorno alla norma e una speranza per i prossimi anni di vedere gli scambi in aumento. Nel 20/21 la sede di Firenze purtroppo non ha ricevuto richieste di mobilità (incoming e outgoing) a causa della pandemia. La mobilità degli studenti è un elemento di grande valore, per questo si incoraggia IED, sia per la sede di Milano sia per quella di Firenze, ad adoperarsi in modo che al termine delle restrizioni dovute alla pandemia, si possa non solo tornare ai livelli di mobilità precedenti, ma questi vengano incrementati decisamente, offrendo a sempre più ragazzi la possibilità di compiere periodi di studio all'estero. A questo proposito si raccomanda di definire degli obiettivi a medio termine (3-5 anni) e i KPI relativi, in modo da poter facilmente valutare l'evoluzione futura.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

I link relativi alle attività di internazionalizzazione sono: - Relazioni internazionali: <https://www.ied.it/entra-in-ied/relazioni-internazionali> - Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/ied-per-gli-studenti/studenti-in-uscita-ied-exchange-study-program> ; <https://www.ied.it/ied-per-gli-studenti/studenti-in-uscita-ied-erasmus> in entrata: <https://www.ied.edu/profession/international-mobility> - Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/national-international->

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 risorse full time che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con i partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. Per quanto riguarda specificatamente la gestione della mobilità internazionale (Erasmus e non), questa è coordinata da un responsabile centrale di istituto, che ha il compito di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione. La figura del referente di Sede si occupa della gestione della mobilità di studenti, docenti e staff coinvolti nelle attività ed è in possesso delle seguenti competenze: Organizzative, Linguistiche e di Relazioni interculturali. I programmi di mobilità internazionale che IED propone sono: - Exchange Study Programme: basato sull'attivazione di accordi bilaterali con partner accademici situati prevalentemente in area extra UE; - Programma Erasmus+ KA1 : a seguito del rilascio ECHE 2014-2020 Altri tipi di collaborazione internazionale, anch'essi regolati da accordi bilaterali, riguardano invece lo sviluppo di workshop congiunti in formato virtuale e ibrido, gestiti localmente dall'unità didattica di riferimento della Sede che ha competenze didattiche specifiche per il/i programma/i di riferimento. Infine, per ciò che concerne invece l'azione KA2, i diversi progetti vengono promossi e gestiti dal Centro Ricerche IED, in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede, a seconda della finalità del progetto. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop personale - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE,

EAIE - EWP Dashboard - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura Dei seguenti spazi: - Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Relazioni Accademiche Internazionali, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che si intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla nuova ECHE è stato di 100.00, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito (qui si riporta una sintesi): - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

ELENCO_ACCORDI_NoRM.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: • Compatibilità o complementarietà dell'offerta accademica e didattica • Possesso di ECHE per attività programma Erasmus+ • Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio • Natura dell'istituzione (privata, pubblica) • Servizi offerti agli studenti • Lingua di erogazione corsi • Risorse organizzative dell'istituzione Per quanto riguarda l'individuazione di partner e progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

Per gli studenti in uscita, IED dispone di una intra network (IEDLABS) in cui viene sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link è <https://www.ied.edu/profession/international-mobility>. Annualmente IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità verso IED.. E' in fase di adozione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_203	Art11	MILANO Istituto Europeo del Design (IED)	25	7	0	1

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Durante l'anno accademico 2020-2021 l'attività di mobilità non è mai stata sospesa nonostante il diffondersi del COVID-19 e gli studenti hanno potuto frequentare sia in

modalità remota che mista (remota e in presenza), sostenendo tutti gli esami previsti dal learning agreement. Gli studenti in mobilità inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli AY passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Per quanto riguarda la mobilità outgoing, anche quest'ultima è stata agevolata dall'approvazione di mobilità miste, con una permanenza all'estero ridotta e compensata dall'erogazione di corsi a distanza. In questo IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

IED -ISCOM: la Scuola di Comunicazione di IED Milano, in collaborazione con l'istituto partner ISCOM (Institut Supérieur de Communication), ha realizzato un progetto che ha permesso agli studenti di entrambe le istituzioni di lavorare congiuntamente sulla base di un unico brief che da portato alla realizzazione di due progetti di comunicazione sponsorizzati da Citroen e Stellantis Group. Per quanto riguarda i progetti del sopra menzionato Centro Ricerche sono stati i seguenti: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories": partenariato strategico per l'istruzione superiore, cofinanziato dal programma Erasmus + dell'Unione Europea (Key Action 2). - MUSA – European young MUicians soft Skills Alliance: un progetto europeo di formazione professionale dedicato a giovani quartetti d'archi e volto a sviluppare conoscenze, abilità e competenze imprenditoriali fondamentali per la loro carriera; - Global Goals Jam: progetto internazionale promosso dalla Digital Society School di Amsterdam in collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo e il patrocinio del WDO World Design organization; - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB): IED è partner ufficiale del New European Bauhaus della Commissione Europea; - IED per lo Sviluppo Sostenibile (IED for SDGs). In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state pianificate e sviluppate dal dipartimento Marketing Internazionale. Tenendo ben presente il target di riferimento e l'obiettivo di mantenimento e crescita di IED, le attività di promozione svolte si possono dividere nei seguenti gruppi: - PRESENTAZIONI E WS PER SCUOLE SUPERIORI (ORIENTAMENTO) Attività svolte per high-school selezionate da parte di docenti IED. - LECTURE PER UNIVERSITA' (RILEVANZA ACCADEMICA) L'attività si svolge in accordo con il responsabile delle Relazioni Accademiche Internazionali a supporto dello sviluppo del marketing di prodotto sui corsi master. - PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI (RILEVANZA CULTURALE) L'organizzazione o la partecipazione ad eventi culturali legati alle discipline IED (Fashion Week Design Week - etc...) è l'occasione ideale per entrare in contatto con tutti gli interlocutori target su diversi livelli. A causa delle restrizioni imposte dal Covid, la partecipazione si è limitata a: Online Exhibition, Testimonianza, Online Seminar, Online Masterclass.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

N/A

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

N/A

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
RISORSE_ECONOMICHE_Upload.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

N/A

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale della collaborazione di referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio

offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socio-culturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L' International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi anche con gli uffici/enti preposti a ciò (Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS...) L' International Student Desk fornisce anche assistenza nel reperimento di un accommodation, attraverso differenti canali di ricerca. Per i partecipanti in uscita, oltre all'assistenza già menzionata a livello di Sede in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, dopo) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Per i partecipanti alla mobilità Erasmus in uscita IED utilizza il supporto OLS come previsto dal Programma. Per quelli invece in entrata è possibile frequentare corsi di lingua italiana disponibili a inizio anno accademico, previo versamento di una retta di frequenza (corso Prerequisite).

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico in oggetto le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus e alcune risorse con profilo accademico, hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi dai network e ed enti quali: • UNI COLLABORATION, EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts): la tematica principale del corso on line si è basata sullo sviluppo del Virtual Exchange (formazione basic e advanced); • ELIA, EAIE: la tematica principale del corso on line si è basata sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; • Agenzia INDIRE, ENTI COMMISSIONE EUROPEA: a tematica principale del corso on line si è basata sul progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo EWP, APP E+...

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

E' stato introdotto l'utilizzo della EWP Dashboard, nonostante l'instabilità della piattaforma ed alcune criticità legate alla trasmissione e validazione dei dati (es. approvazione OLA, IIA). A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, è stato nominato un Digital Officer, secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, che partecipa regolarmente alle attività di formazione al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, nell'a.a. 2020-2021 è iniziata una collaborazione con l'ente CINECA volta all'adozione di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione K1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED, relativi al programma Erasmus+, sono inoltre: · il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; · un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, CAE, EAIE, ELIA, ENCATC, WDO); · il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; · l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socio-culturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Considerato il persistere delle difficoltà a viaggiare legate alla pandemia, le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione sono state limitate ai formati online. Hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze, in primis la Conferenza annuale di CUMULUS che si è svolta nel mese di giugno 2021. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Nel settore del Design, l'attività di ricerca si concretizza all'interno delle materie previste dal piano di studi predisposto per le sedi e nell'ambito dei laboratori di ricerca; le attività di ricerca artistica e scientifica maturano sia all'interno dei corsi di natura progettuale che di natura teorica. Dette attività si attuano su due fronti: ricerca di base - per tutte le attività progettuali previste dai corsi e coordinate dai docenti, (ad. es. di carattere visivo, artistico, antropologico o ergonomico); produzione di tesi di laurea (spesso coordinate con aziende partner) nelle quali la fase di ricerca è parte sostanziale, e diviene patrimonio culturale condiviso e pubblico. In termini di dotazione di personale l'Istituto è organizzato con un adeguato staff di docenti che esercitano la propria attività professionale in spazi rispondenti alle necessità logistiche e con mezzi fisici e informatici adeguati. Sul fronte delle dotazioni infrastrutturali, la sede è dotata di tutte le strumentazioni tecnico-logistiche necessarie (aule e laboratori attrezzati, connessione internet, biblioteca e materioteca, etc.)

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Le attività di ricerca sono costantemente valutate e controllate dai Docenti responsabili dei corsi, sia in fase in progress dei progetti di ricerca che nella fase finale di valutazione; per quanto attiene alle ricerche apportate nelle fasi di ricerche di Tesi di Laurea la valutazione pertiene alla commissione esaminatrice, che ne valuta la qualità e provvede alla diffusione sui canali predisposti dalla struttura di sede, quali il sito internet.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

La situazione di IED Milano e IED Firenze è la medesima, poiché IED ha tentato negli anni di uniformare procedure e modalità di lavoro, con un coordinamento centrale e uffici di sede dedicati. Il progetti di partenariato vengono attivati, di anno in anno, in base ai temi di ricerca dei singoli corsi durante l'intero triennio ed in particolare per i progetti di tesi. I partner vengono selezionati dal Coordinatore di Corso o di Scuola, ma possono essere proposti anche dai singoli docenti, e si ritiene fondamentale che tali proposte partano da chi conosce bene i contenuti didattici e si occupi direttamente della ricerca all'interno dei corsi. Dopo un primo confronto informale sugli obiettivi specifici della scuola e del partner, si procede alla stesura di un documento di lavoro condiviso (Scheda preliminare di accordo) che ne riporta le informazioni principali e ne inquadra i contenuti. A seguito della revisione e approvazione di entrambi i partner, il documento viene convertito in un Accordo formale, firmato da entrambe le parti, che ne definisce specificatamente tutti i dettagli (tempistiche, contenuti della ricerca, output previsti, studenti coinvolti, eventuali oneri e premi per gli studenti) ed al quale viene allegata una liberatoria sull'utilizzo dei progetti da far firmare ai singoli studenti interessati a partecipare alla partnership. Lo stesso iter viene seguito per progetti extradidattici, per i quali viene richiesta la costruzione di gruppi di lavoro più eterogenei e dove i tempi di erogazione della didattica non permettono un allineamento agli obiettivi, ma viene considerata comunque un'opportunità di crescita importante per gli studenti. In questo caso possono essere partner esterni a richiedere alla scuola un progetto di ricerca, ed il coordinatore dei Progetti Speciali ne valuta l'interesse per gli studenti e la fattibilità.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di ricerca artistica e scientifica fanno parte integrante delle attività iniziali di studio di ogni materia afferente al piano di studi di IED, sia per le aree disciplinari tecniche (ad. es. design industriale, design degli interni o sound design) che per le aree legate al marketing (ad. es. Comunicazione del prodotto, Fashion Marketing, etc.). Lo stesso si può dire per le aree legate alla creatività ed allo stile (ad. es. i corsi di Fine Arts o Jewelry Design). Le ricerche effettuate durante i corsi sono propedeutiche allo svolgimento intero del corso e producono una sostanziale ricaduta sul processo formativo degli studenti perché sono mirate alla costruzione di un corpo di conoscenze fondanti per lo sviluppo dei progetti dei corsi e contribuiscono alla visione consapevole della società in cui ogni studente eserciterà la propria professione. Punti di forza. Le attività di ricerca artistica e scientifica sono da sempre patrimonio culturale, didattico e operativo del gruppo IED e costituiscono parte essenziale dei programmi e della pratica quotidiana dei corsi. Punti di debolezza. Non si segnala come debolezza ma come suggerimento: sarebbe utile una ancora più serrata fase di comunicazione agli studenti dell'importanza della ricerca in quanto chiave per i risultati professionali e per una attività di progettista attivo e connesso nel sistema sociale in cui si troverà ad esercitare la propria professione.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

Il sistema socio-produttivo in cui il gruppo IED si inquadra e opera si concretizza - storicamente - nell'area d'intersezione delle attività artistiche applicate ai processi produttivi, siano essi di carattere industriale, commerciale o legati alla comunicazione di prodotti o servizi. Il sistema didattico messo in campo da IED nelle sedi di Milano e Firenze prevede un percorso formativo che connette la produzione artistica con i percorsi formativi istituzionali dichiarati nei piani di studio; l'esperienza formativa mette dunque in connessione la produzione artistica con la sua applicazione per la formazione professionale, affinché i curricula degli studenti in uscita siano più performanti e ottimizzati per aderire alle necessità di carriera richieste dal contesto lavorativo scelto dallo studente.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Nel contesto tematico di IED - che è orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria - gli spazi e le strumentazioni per la produzione artistica sono i laboratori, e in misura minore le aule. Come illustrato in altre parti di questa relazione i laboratori e le aule della sede di Milano sono in generale adeguati alle attività previste, e offrono agli studenti spazi e strumenti di buona qualità: laboratorio di modellistica per il design, laboratorio moda, laboratorio di gioielleria, sale posa per foto e video, sale di montaggio audio e video e aule attrezzate con PC e Mac per lo sviluppo di progetti digitali. La sede distaccata di Firenze soffre di spazi sottodimensionati, in particolar modo per il laboratorio di modelli di design, e dell'assenza di uno studio fotografico, carenze queste che pur non inficiando la regolare produzione di artefatti artistici applicabili all'industria, che sempre più esistono primariamente o in toto in forma digitale, indicano auspicabili aree di sviluppo futuro.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Per la sede di Milano, vista la quantità di attività implicate, si riscontra una difficoltà di comunicare sia all'interno del network IED, sia con un pubblico esterno potenzialmente interessato, con una conseguente non adeguata diffusione e valorizzazione del patrimonio artistico prodotto. Per la sede di Firenze tutte le attività sono state comunicate e raccontate attraverso i social network (Facebook e Instagram) declinando gli estratti (foto, moodboard, video) più significativi. Alcuni di questi progetti, quelli ritenuti più rilevanti a detta del coordinatore di corso o del docente che ha supervisionato le varie progettazioni, sono stati raccontati sul sito IED con un articolo dal taglio "editoriale". Molti di questi progetti sono condivisi anche con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. Per una piccola selezione di questi lavori viene anche valutata la possibilità di un lancio stampa in coordinamento con l'ufficio stampa IED; generalmente vengono scelti i progetti di maggior rilievo per la particolare qualità del lavoro finale, per il prestigio dell'azienda/brand, per i temi affrontati che possono essere considerati rilevanti per una diffusione a mezzo stampa (ad esempio la sostenibilità, l'inclusività, la multidisciplinarietà). Nel complesso la diffusione dei risultati delle attività di produzione artistica sembra soggetta al problema, decisamente contemporaneo, della necessità di comunicare "di più, e subito" in contrapposizione ai processi di sedimentazione e organizzazione che da molti punti di vista sarebbero più congeniali a una struttura educativa. Vista la dimensione del Gruppo IED e il numero di studenti coinvolti è possibile che il futuro della comunicazione e della valorizzazione dei contenuti prodotti sia destinato a passare attraverso due canali paralleli gestiti con tempi radicalmente diversi: da un lato una comunicazione istantanea che probabilmente si gioverebbe di un sistema unico di distribuzione, gestito a scala nazionale con terminazioni in tutte le sedi per raccogliere i materiali da diffondere, e dall'altro un'attività editoriale più classica, capace di raccogliere materiali che definiscano linee di tendenza collettive, sviluppare ragionamenti articolati e produrre materiali di comunicazione con prospettive di permanenza nel tempo che la comunicazione immediata per propria natura non può avere.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

La ricerca per IED rappresenta un imprescindibile aspetto del proprio operato in quanto permette la comprensione, l'esplorazione e lo sviluppo dell'economia creativa oggi e per le generazioni future. Contribuisce infatti alla definizione di modelli culturali per l'innovazione sostenibile e svolge un ruolo importante in materia di informazione e promozione per la trasformazione delle pratiche pedagogiche della Higher Education. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca
Organigramma_Ricerca_IED.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

Il team di ricerca è coordinato dalla Responsabile del centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità accademiche dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano portando esperienza in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari. I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni e dei carichi didattici delle diverse persone coinvolte, in modo da facilitare la creazione di opportunità per trasferimento di conoscenza e impatto sugli studenti, sia sul piano delle metodologie che sugli strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi

standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto e non ha infrastrutture dedicate, se non uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca. . In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) ELENCO_ACCORDI_RICERCA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti ELENCO_PROGETTI_RICERCA.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione PROGETTO_INNOTECLAB_DESCRIPTION.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti INDICAZIONE_CONTRIBUTI_RICERCA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Il curriculum degli studi dei corsi di primo livello prevede attività curricolari finalizzate allo sviluppo di conoscenze su metodologie e strumenti di ricerca sia nei campi disciplinari progettuali sia in quelli teorici. Gli studenti applicano le conoscenze apprese nella realizzazione di progetti e in particolare nella realizzazione del progetto di Tesi. Il progetto di tesi prevede infatti lo sviluppo di una fase preliminare e propedeutica dedicata alla ricerca che coincide con un campo disciplinare del primo semestre. Il laboratorio di tesi prevede un lavoro di riflessione, indagine e ricerca in ordine al tema d'interesse, alle sue implicazioni culturali e scientifiche, tecnologiche e funzionali, oltre a un lavoro di esplorazione e sperimentazione delle soluzioni progettuali e dei possibili sviluppi del progetto, fino alla scelta della soluzione progettuale che si intende sviluppare nella seconda fase. Vi sono inoltre numerose opportunità nell'ambito delle attività curricolari sottoforma di progetti di ricerca con partner esterni, seminari e approfondimenti su metodologie e strumenti, workshop e partecipazione a progetti coordinati da Centro Ricerche e Direzione Accademica.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

L'importanza della ricerca si riflette in tutte le componenti essenziali all'Istituto, soprattutto in termini dell'innovazione interna per l'offerta formativa. La ricerca condotta dal Centro Ricerche si pone come obiettivo la messa a sistema della conoscenza generata all'interno della pianificazione didattica attraverso progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, eventi. Un'importante ricaduta nella didattica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli attraverso un confronto interno e validato nelle principali arene di discussione tematiche, accademiche e non, dove IED è attivo nel condividere e presentare i propri programmi e progetti. Tra le azioni concrete in questo senso ricordiamo la prossima attivazione del DASL in Transdisciplinary Design, corso, appartenente al secondo ciclo di studi, incentrato sull'applicazione delle metodologie transdisciplinari, oggi applicate prevalentemente nell'ambito della ricerca, ponendosi, tra gli altri, l'obiettivo di gettare le basi per l'attivazione in prospettiva del terzo

ciclo di studi. Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo istituzionale, produttivo e accademico, con l'obiettivo di garantire uno scambio continuo di conoscenza per ampliare gli impatti culturali nel sistema. La ricerca di IED, grazie all'interscambio tra unità di ricerca, direzione accademica e personale docente, porta delle ricadute anche sul piano pedagogico poiché esplora nuove metodologie atte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee. Tra queste, l'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine di rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea come la diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Sinergie che, in particolare dal 2015 e in maniera sempre più crescente negli ultimi anni, è la conseguenza diretta di aver posto al centro della ricerca lo sviluppo sostenibile nelle sue diverse declinazioni, sia come ambito di ricerca diretto, sia come framework di innovazione, indagine, di analisi e di sviluppo progettuale, incluso per le metodologie e gli strumenti per l'apprendimento e per l'instructional design. Questo orientamento sostiene la promozione e il potenziamento delle attuali prassi, creative e non, nel relazionarsi e nel rispondere alle sfide presenti e del futuro - fornendo inoltre opportunità per affermare il ruolo di cultura, arte, creatività, design e nuove tecnologie nel supportare un miglioramento del benessere e dell'equità sociale. Benessere che non può prescindere dal riconoscere, comprendere e agire su tematiche per migliorare le prestazioni e l'efficienza in campo ambientale. La ricerca si sviluppa secondo un approccio sistemico e tramite processi virtuosi di interscambio tra l'unità di ricerca, la didattica di sede e la Terza missione. Questo modello supporta ulteriormente la valorizzazione del patrimonio culturale e della cultura materiale e immateriale dei territori in concerto con l'evoluzione dello spirito dei luoghi nel quale IED opera sia direttamente che indirettamente. La ricerca applicata in collaborazione con il mondo delle imprese e la ricerca e la sperimentazione sviluppata tramite progetti di cooperazione a livello europeo e internazionale permettono a IED di fornire servizi ad alta intensità di conoscenza così come servizi operativi ai propri stakeholder. I risultati della didattica e dei progetti, oltre che della ricerca, consentono la ricaduta positiva su cluster e distretti, a partire da quelli di prossimità, e quindi sulla capacità di chiamare a sé nuovi interlocutori e risorse per il territorio.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa assicurando l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è – di fatto – concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. L'argomento e la domanda di ricerca devono essere configurati in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercata: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la

selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location da caratterizzazioni particolari.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

ELENCO_PROGETTI_PRODUZIONE_ARTISTICA_Milano_Firenze.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda la archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curricolari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla al massimo del 5% della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si

pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'insegnamento in IED è specificamente orientato alle arti applicate all'industria, incorporando nella definizione di industria una gamma molto ampia di soggetti che si estendono dall'industria tradizionale alle nuove imprese digitali, dai comparti produttivi legati al territorio alle organizzazioni no profit, dalle imprese internazionali agli enti locali. Il primo elemento che definisce le attività di Terza Missione è quindi insito nel modello didattico, che tende ad avere una rapida ricaduta sulla società sia attraverso progetti di collaborazione che vengono frequentemente svolti con aziende e organizzazioni, sia attraverso il costante aggiornamento dei programmi e temi di studio che producono diplomati immediatamente pronti ad apportare valore al sistema produttivo e sociale in cui operano. Dal punto di vista delle dotazioni di personale, al di là del personale interno dedicato a creare relazioni con il territorio e le imprese, è rilevante l'apporto dei docenti, che essendo professionisti impegnati per la maggior parte del proprio tempo all'interno delle imprese fungono da ponte per il trasferimento, nelle due direzioni, di conoscenze e opportunità di collaborazione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Per la sede di Milano le procedure di gestione e monitoraggio sono ormai stabilizzate da tempo e non si riscontrano particolari criticità. Per la sede di IED Firenze la gestione e il successivo monitoraggio risultano il più delle volte piuttosto semplici e snelle, considerando che l'ufficio comunicazione viene informato e coinvolto adeguatamente nella condivisione delle attività. Ciò permette un confronto diretto con aziende, brand, realtà coinvolte nel progetto, con la possibilità di concordare strategie comuni per la valorizzazione di una determinata attività. Una criticità si segnala quando le attività sono commissionate o in collaborazione con istituzioni quali comuni o regioni. In questi casi si verificano talvolta delle difficoltà nel riuscire a ottenere un adeguato passaggio di informazioni, per la mancanza di un referente unico o per la difficoltà di prendere contatto con quest'ultimo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Gli elementi positivi per la sede di Milano sono la storicità delle sue collaborazioni e la quantità di competenze presenti nei vari settori di insegnamento. Questi due fattori fanno sì che si possa scegliere quali progetti attivare e come definirli, vista la grande quantità di offerte di collaborazioni che vengono proposte alla sede. Per la sede di Firenze c'è una stretta collaborazione con le aziende del territorio volta ad approfondire i temi principali dei corsi attivi presso la scuola con una leggera prevalenza per gli ambiti della comunicazione e della moda. Questo è possibile sia grazie alla varietà di offerta della sede sia per il numero di studenti iscritti in queste aree che permette a IED Firenze di aderire con buoni numeri e risultati a progetti didattici, speciali e a bandi locali che hanno come oggetto la creatività.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di Terza Missione sono, come illustrato nei paragrafi precedenti, un elemento strutturale e sostanzialmente inscindibile dall'attività didattica tipica di IED. La produzione di valore in queste attività avviene su più livelli: non c'è solo una ricaduta positiva sulla società e sul tessuto produttivo, a scala locale o estesa a seconda dei casi, ma anche un immediato beneficio per gli studenti che attraverso il contatto con la realtà sociale e produttiva sviluppano le proprie competenze in modo peculiare e per i docenti, che attraverso progetti a cavallo tra scuola e società hanno l'occasione di sviluppare temi di impatto sociale o progetti di ricerca a medio termine che difficilmente sono compatibili con un contesto puramente lavorativo. Aumentare il contatto con aziende e istituzioni sembra quindi auspicabile. Per poterlo fare occorre un ulteriore sforzo interno, in particolar modo nella definizione di procedure di partenariato più semplici e snelle, in modo da consentire una maggiore reattività alle opportunità che giungono dall'esterno senza per questo dover sovraccaricare gli uffici interni.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei

valori e dei principi Istituzionali. La sostenibilità sociale, oltre che lo sviluppo sostenibile, la diffusione di una cultura in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività. Si aggiunge il pensiero che pone il design e la cultura del progetto come attivatore di processi responsabili, etici e sostenibili.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

La responsabilità di produrre impatti può essere esercitata attraverso azioni direttamente organizzate all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) o con azioni definite direttamente dall'Istituzione e rivolte all'interno (personale docente o non docente, famiglie degli studenti ecc.) o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Per questo motivo la terza missione IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Le strutture coinvolte principalmente – anche se non in maniera esclusiva – sono il Centro Ricerche e l'unità Progetti Speciali. L'unità Green Office è invece specificatamente impegnata sulle attività legate all'ambiente.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

ELENCO_PROGETTI_TERZA_MISSIONE_Milano_Firenze.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

Milano_Progetto_Ray-Ban_Firenze_Progetto_Estate_Fiorentina.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione è ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2020-21. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La sede di IED Milano nonostante la situazione pandemica ha raggiunto i suoi obiettivi economici con ampio margine. La sede di Firenze ha raggiunto e superato l'obiettivo prefissato di crescita, sia in termini di studenti iscritti che di ricavi.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

IED Milano e IED Firenze appartengono al Gruppo IED, che con una storia ultracinquantennale di continua crescita e finanziariamente solida è in grado di garantire un'adeguata sostenibilità finanziaria e patrimoniale per entrambe le sedi. Milano è oggetto di un investimento a medio termine di grande rilevanza, col progetto di spostamento di tutti i plessi in un'unica sede attualmente in via di edificazione. L'investimento è frutto di anni di riflessioni, e rispecchia correttamente l'esigenza di coesione e consolidamento di IED Milano, oltre che di semplificazione dei processi quotidiani per tutti gli stakeholder interni. IED Firenze è una sede recente, con un alto tasso di crescita e alta marginalità, e contribuisce alla solidità dell'intero Gruppo IED e della sede milanese.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

IED_Istituto_Europeo_di_Design_S.p.A_-_Relazione_qualitativa_2020.2021.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO	0	0	0	0	27173029	0	0	0	27173029	5661531	4348042	10843291	382286	0	21235150	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto

(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED_Istituto_Europeo_di_Deisgn_S.p.A._-dichiarazione_bilancio_previsionale.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Relazione_sulla_gestione_(conto_consuntivo_stesso_esercizio).pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Relazione_relativa_al_conto_consuntivo_dell'esercizio_finanziario_dell'anno_2020_2021.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Relazione_di_approvazione_del_bilancio_rendiconto.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

Rendiconto_ed_elenco_residui_IED.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il gruppo IED è dotato di un sito internet in cui le informazioni sono ampie e complete, in particolare per quanto riguarda: tipologia e numero dei corsi e relativi contenuti didattici; requisiti e procedure di ammissione; servizi dedicati agli studenti; crediti formativi erogati. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua inglese (ma anche in spagnolo e portoghese). Le informazioni relativi alla facilities per gli studenti, l'accogliimento e in generali i servizi erogati, sono disponibili nella sezione del sito web: <https://www.ied.edu/students>

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

IED ha da tempo attivato un software (denominato IED Labs) affinché gli studenti possano conoscere in tempo reale gli orari e le valutazioni riportate nei corsi e negli esami sostenuti. Al momento è in fase di implementazione il passaggio alla piattaforma ESSE3, che ha l'obiettivo di integrare in un unico software di riferimento tutto il percorso formativo degli studenti; orari, assenze, votazioni e, più in generale, tutte le funzioni della Segreteria, consentendo una velocizzazione e snellimento delle informazioni disponibili e delle procedure burocratiche. Il passaggio alla piattaforma ESSE3 dovrebbe iniziare nella primavera del 2022 per concludersi nell'autunno dello stesso anno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni in oggetto sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni in oggetto sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni della Guida allo studente sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Nel 2020 IED, quale prima Istituzione Afam, ha deciso di dotarsi di ESSE3, lo Student Management System sviluppato dal Consorzio Interuniversitario CINECA, per la corretta gestione dell'offerta formativa, delle carriere e dei servizi per gli studenti, accompagnando questi ultimi dalla fase di ingresso, lungo tutto lo svolgimento della carriera fino al conseguimento del titolo. Con l'adozione del sistema vengono incrementati: qualità dell'organizzazione, processi e servizi agli studenti, oltre che garantire e mantenere gli standard di qualità richiesti dal MUR e dalle Agenzie Ministeriali. Oltre ad ESSE3, si è deciso di adottare anche il sistema University Planner (CINECA) dedicato ai processi legati alla gestione degli spazi e delle strutture logistiche dell'Istituzione, dalla pianificazione dell'orario delle lezioni alla prenotazione delle aule, dalla stesura del calendario esami alla variazione e al monitoraggio giornaliero dell'occupazione delle aule. Con l'adozione di ESSE3 e University Planner saranno assicurati: • Processi interni più strutturati con conseguente ottimizzazione dei flussi operativi delle segreterie studenti • Condivisione dei dati tra i sistemi dell'Istituzione: tutti i sistemi e gli uffici condivideranno le stesse informazioni • Dematerializzazione della documentazione (verbali d'esame, certificazioni) Per poter adottare il sistema e rispondere ai requisiti richiesti da CINECA, è stato necessario organizzare una serie di attività che hanno richiesto la rilettura di tutti i processi e hanno consentito una ottimizzazione complessiva della gestione delle carriere, dei professori e dei curricula studiorum. In sintesi le attività previste dalla pianificazione del progetto iniziato nel mese di ottobre 2020: • Analisi dei requisiti • Migrazione dei dati dai sistemi proprietari IED a ESSE3 • Adeguamento infrastruttura tecnica • Predisposizione delle stampe di processo • Test del sistema • Formazione del personale L'adozione operativa per l'area didattica è programmata per il mese di luglio 2021 e per l'area tasse per il mese di novembre 2021. Dal 2020 è stata resa disponibile una applicazione portatile per gli studenti: con essa si può in particolare controllare la propria posizione, il proprio piano degli studi, le proprie assenze, il superamento degli esami di profitto e la media dei voti

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti avviene attraverso la somministrazione di questionari anonimi online, la risposta ai quali è facoltativa. Oltre ai questionari di fine anno vengono somministrati agli studenti dei questionari alla fine di ogni semestre per ottenere dati dettagliati su adeguatezza alle aspettative di ciascun modulo didattico. L'insieme dei risultati consente alla struttura di valorizzare i migliori docenti, supportare adeguatamente coloro che mostrino eventuali debolezze, intervenire su strutture fisiche e piani didattici e, qualora se ne percepisca la necessità, sostituire i docenti che non raggiungono gli standard attesi. Tempi e modalità di somministrazione dei questionari sono stati migliorati negli anni, come progetto di Gruppo IED a scala nazionale, e hanno portato in generale a risultati più che soddisfacenti in termini di percentuale di risposte ottenute. A tendere si auspica l'integrazione dei questionari in un sistema informatizzato di gestione dei rapporti tra Istituto e studente, in modo da ottenere percentuali di rispondenti sempre più alte attraverso l'ottimizzazione della user experience. Sia per la sede di Milano, sia per quella di Firenze, i tassi di risposta si dimostrano in generale soddisfacenti. A Milano oltre il 90% delle classi a cui è stata somministrata la survey ha tassi di risposta oltre il 50%, e circa la metà di questi ha tassi di risposta superiori al 70%, e quindi particolarmente significativi. A Firenze tre classi su diciotto hanno un response rate del 41%, mentre tutte le restanti sono oltre il 50% con più della metà oltre il 70%. Restano quindi spazi di miglioramento, e si invitano entrambe le sedi a proseguire nel percorso di sensibilizzazione degli studenti, ma già allo stato attuale i risultati hanno una apprezzabile rilevanza statistica.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione via e-mail è una prassi ormai consolidata, ma risulta evidente che non è sempre sufficiente per ottenere il tasso di risposte atteso. L'invio via e-mail rischia di perdersi in una moltitudine di messaggi, quando il messaggio non sia ripetuto e rafforzato attraverso altri canali. Gli studenti sembrano anche sempre meno a loro agio con la gestione delle comunicazioni via e-mail, mentre sempre più sono abituati a strumenti di comunicazione più snelli come i sistemi di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, ..) e i canali di chat interne a diverse applicazioni per dispositivi mobili.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Migliori risultati si potrebbero ottenere: attraverso l'inserimento delle survey tra i processi gestiti da una app unica per la gestione della vita dello studente, utilizzando messaggi pop-up nell'applicazione e sviluppando un'interfaccia grafica particolarmente facile da utilizzare, eventualmente con tratti di gamification con l'intervento di pari, ad esempio studenti con contratti a termine, che entrando nelle aule sfruttano la presenza di tutti gli studenti per definire un momento collettivo di compilazione, fornendo supporto quando questo sia richiesto; in questo caso è ovviamente adeguato richiedere il temporaneo allontanamento del docente dall'aula per garantire maggiore libertà di azione con comunicazioni formali e informali da parte delle segreterie e dei coordinatori al fine di evidenziare l'importanza delle survey. L'ipotesi di rendere obbligatoria la compilazione rischia di generare un effetto contrario a quello atteso: più risposte ma minor coinvolgimento e quindi ricorso a risposte volutamente non corrispondenti alla situazione reale.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione, oltre che del Nucleo di Valutazione, della Direzione di Sede e del Consiglio Accademico, che li ricevono dopo un processo di elaborazione svolto da parte di un dipartimento centrale preposto. I risultati vengono sintetizzati in una presentazione di facile leggibilità, con ampio uso di grafici, e vengono paragonati ai risultati ottenuti da tutte le altre sedi del Gruppo IED in Italia, consentendo così di avere non solo una visione locale ma anche un chiaro e rapido termine di raffronto. I dati sorgente vengono forniti in forma di foglio excel, in modo da consentire una più puntuale analisi qualora la Direzione di Sede lo ritenga opportuno. L'elaborazione dei dati richiede tuttora una serie di passaggi manuali che rallentano i tempi di diffusione dei risultati. A tendere sarebbe auspicabile orientarsi su sistemi di raccolta ed elaborazione dati a maggior tasso di automazione in modo da poter rendere tutti i dati raccolti e correttamente elaborati disponibili in tempi ridotti per favorire una reazione più rapida da parte di ciascuna delle Sedi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Nell'A.A. 20/21 gli incontri si sono svolti a metà del II semestre, in modalità online a causa della pandemia. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_survey_fine_i_e_ii_semestre_20.21.pdf [Scarica il file](#)

template_survey_fine_1°_e_2°_anno_20.21.xlsx.pdf [Scarica il file](#)

template_survey_fine_triennio_diplomandi_20.21.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nel 2020/21 (diplomandi) e a inizio 2021/22 (annualità), con l'utilizzo della piattaforma Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte date in un arco temporale definito della durata di circa 15 giorni nel rispetto della privacy di ciascuno studente. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al 1° sia al 2° semestre.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi è stato somministrato il 28/05/2021, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Per quanto riguarda, invece il questionario sull'annualità (1° e 2° anno da parte degli studenti del 2° e 3° anno) precedente essi sono stati somministrati il 20/10/21 e sono stati chiusi il 2/11/2021.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati avvertiti via mail, sensibilizzandoli con una breve spiegazione sull'importanza delle indagini. IED ha favorito la compilazione inviando mail di sollecito e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti ed è passato più volte in aula, per ricordare la scadenza delle indagini. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione preliminare ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

mi_fi_survey_fine_1_anno_20.21.pdf [Scarica il file](#)

mi_fi_survey_fine_2_anno_20.21.pdf [Scarica il file](#)

mi_fi_survey_fine_triennio_diplomandi_20.21.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

SEDE DI MILANO: Per quanto riguarda la segnalazione di criticità legata agli spazi, la sede di Milano ha lavorato per individuare nuovi spazi da dedicare alle attività didattiche e di relazione. Per l'anno accademico 22/23 si aggiungerà un ulteriore spazio a disposizione degli studenti adibito ad aule, è stato infatti acquisito il primo piano di un edificio situato in via Piranesi nel complesso dei Frigoriferi Milanesi, edificio in cui sono già presenti i corsi di livello Postgraduate della sede. Sul fronte dell'analisi dei servizi didattici e della struttura dei corsi, con riferimento in particolare alla piattaforma di gestione della didattica, IED ha iniziato nell'aa 20/21 il processo di progettazione che porterà già nell'aa 21/22 al passaggio alla piattaforma Cineca/Esse3, questo migliorerà la qualità della comunicazione scuola-docente-studente, della gestione e organizzazione delle attività didattiche e delle carriere degli studenti e del reperimento di dati, informazioni e documenti. Verranno inoltre implementate le attività di coordinamento dei docenti con una pianificazione sistematica delle riunioni di coordinamento e di confronto interno, visto lo svantaggio causato dall'impossibilità di essere svolte in presenza in sede negli ultimi due anni. SEDE DI FIRENZE: Per quanto riguarda la segnalazione di criticità legata agli spazi, la sede di Firenze ha lavorato per individuare nuovi spazi da dedicare alle attività didattiche. Per l'anno accademico 22/23 si aggiungeranno due ulteriori spazi a disposizione degli studenti adibiti ad aule e si predisporranno altre aule con dotazioni informatiche per aumentare i laboratori digitali. Sul fronte dell'analisi dei servizi didattici e della struttura dei corsi, con riferimento in particolare alla piattaforma di gestione della didattica, IED ha iniziato nell'aa 20/21 il processo di progettazione che porterà già nell'aa 21/22 al passaggio alla piattaforma Cineca/Esse3, questo migliorerà la qualità della comunicazione scuola-docente-studente, della gestione e organizzazione delle attività didattiche e delle carriere degli studenti e del reperimento di dati, informazioni e documenti. Verranno inoltre implementate le attività di coordinamento dei docenti con una pianificazione sistematica delle riunioni di coordinamento e di confronto interno, si sta inoltre valutando la sostituzione dei coordinatori dei corsi che presentano maggiori criticità.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento. Vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione (organizzati per Corso di Studio su singola Sede IED). I piani, vengono discussi e adottati dal Consiglio Accademico in tempo per essere resi operanti nell'anno accademico successivo.

Documentazione che evidenzi le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
MI_FI_Piano_di_azioni_survey_2020.2021.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità viene gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, il quale è centralizzato. Tutte le sedi del gruppo IED sono certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda regolamenti, linee guida, istruzioni di lavoro, procedure, moduli, i quali sono disponibili attraverso la intranet di aziendale. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore (certiw) svolge il proprio audit presso ogni sede. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Sviluppare un programma di comunicazione interna riguardante l'importanza del sistema di Assicurazione della Qualità, rivolto ai dipendenti e ai docenti Estendere il programma di cui sopra agli studenti, per metterli al corrente delle attività in corso e per rafforzare il loro impegno alla corretta compilazione dei survey che vengono somministrati periodicamente
Creare una casella e-mail di Gruppo alla quale il personale possa indirizzare messaggi per evidenziare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative orientate al miglioramento della qualità, prevedendo eventualmente riconoscimenti interni per i suggerimenti che portino a soluzioni efficienti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

Qualità per IED è la capacità di darsi obiettivi di visione rilevanti e di raggiungerli, adottando i comportamenti e le politiche necessarie per misurare, incrementare e migliorare la rispondenza tra obiettivi e risultati. La qualità viene interpretata come un sistema integrato di politiche orientate al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, di terza missione da una parte e, dall'altra, amministrativo, organizzativo – gestionale e, più in generale, culturale dell'Istituzione. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca e all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamenti positivi sulla società, utilizzando il design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha avviato un processo di sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Le azioni, basate sugli indicatori ANVUR, ISO 9001 e sugli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni, principalmente su innovazione dei contenuti e dei modelli pedagogici, efficacia dei docenti, impatto sulle professioni e sull'ecosistema, qualità dell'ambiente di studio e lavoro. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, la digitalizzazione dei processi e dei servizi, lo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

Impegno_della_Direzione_per_la_Qualità_rev03.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati, che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta Studentesca), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); opinioni del personale docente e non docente (reputation). Esse definiscono il grado di

soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, capacità innovativa e di visione dell'istituzione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO9001 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di stessi corsi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD). Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report audit NdV, audit ISO 9001, report di valutazione rischi, relazioni risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede IED e un Piano di Azioni strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo negli anni e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei piani di azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.